



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

15 MAGGIO 2023

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

Opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA*

Indice

- 1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE**
- 2. PROFILO DELLA CLASSE**
- 3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 4. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO**
- 5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 6. ATTIVITÀ DI RECUPERO**
- 7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE**
- 8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 9. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2021/2022**
- 10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI**
- 11. ATTIVITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO**
- 12. CERTIFICAZIONI ESTERNE**
- 13. IL CONSIGLIO DI CLASSE**
- 14. ALLEGATI**
 - 14.1 Allegato A – Relazioni e Programmi di classe
 - 14.2 Allegato B – Simulazione prima e seconda prova
 - 14.3 Allegato C – Documenti studenti diversamente abili e con BES
 - 14.4 Allegato D -Attività PCTO

Docente coordinatore di classe: Prof.ssa Paola Menchini

1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Profilo professionale e quadro orario del "Diplomato di Istituto Professionale, settore Servizi, indirizzo Servizi Commerciali – opzione **DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA**

Il diplomato in questa opzione dell'indirizzo Servizi commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari. Lo studio delle Tecniche professionali, il Laboratorio delle arti fotografiche e due Lingue straniere consentono agli studenti di acquisire le competenze che il mondo del lavoro richiede attraverso metodologie didattiche a carattere fortemente operativo e laboratoriale.

In particolare, è in grado di svolgere i seguenti compiti:

- individuare le tendenze dei mercati locali e nazionali;
- individuare e comprendere i codici del linguaggio visivo e i movimenti artistici locali e nazionali;
- elaborare, organizzare e realizzare attività produttive per la comunicazione integrata;
- decodificare in modo interattivo i fenomeni connessi con la realtà socio-economica;
- utilizzare le tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne;
- ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze tecniche ed artistiche;
- curare gli aspetti grafico-pubblicitari della promozione di un'azienda o di un prodotto;
- realizzare marchi, slogan, stampati pubblicitari, ecc.
- progettare e realizzare la veste grafica delle confezioni dei prodotti (packaging).

Al termine del 3° anno un esame svolto in raccordo con la Formazione Professionale consente ad ogni studente di conseguire la Qualifica regionale di Operatore grafico.

Quadro orario Diplomato del Settore Servizi, indirizzo Servizi Commerciali, opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA*

AREA COMUNE	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Matematica	3
Lingua Straniera Inglese	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1
Ore complessive area comune	15
AREA DI INDIRIZZO	CLASSE V
Tecniche dei servizi pubblicitari	8
Laboratorio arti fotografiche	2*
Storia dell'arte	2
Tecniche di comunicazione	2
Seconda lingua straniera Francese	2
Economia aziendale	3
Ore complessive area d'indirizzo	17
TOTALE ORE	32

(*) copresenza/docente tecnico-pratico

Ambito di inserimento

La carriera del diplomato in **DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA** solitamente inizia con il ruolo di apprendista (junior) che cura per lo più la realizzazione degli esecutivi, fino ad arrivare al ruolo dell'art director; si tratta in genere di un libero professionista che ha come principale ambizione quella di aprire un proprio studio o lavorare come dipendente in una azienda per curare i seguenti settori o ambiti:

- Progettista/consulente di pubblicità e marketing
- Esperto di comunicazione visiva ed audiovisiva
- Addetto alle procedure di creazione, impaginazione e produzione di stampati pubblicitari
- Addetto all'allestimento eventi
- Assistente fotografo

Prospettive

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato può:

Continuare gli studi	Entrare nel mondo del lavoro
Tutti i Corsi di Laurea, in particolare il Corso di Laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria, l'Accademia delle Belle Arti, i percorsi I.F.T.S. e I.T.S., ecc.	Operando con margini di autonomia, può lavorare in qualsiasi tipo di azienda, in particolare Agenzie Pubblicitarie, Case Editrici, Giornali, Freelance. Può anche partecipare a concorsi pubblici.

**ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5^B
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – Opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E
PUBBLICITARIA*
ANNO SCOLASTICO 2022-23**

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	a. s. 2020/2021 3	a. s. 2021/2022 4	a. s. 2022/2023 5
Tecniche Dei Servizi Pubblicitari	Menchini Paola	Menchini Paola	Menchini Paola
Scienze Motorie	Lauro Prena	Lauro Prena	Lauro Prena
Storia Dell' Arte	Silvia Barcaioni	Battellini Marzia	Oliver Mariotti
Tecniche Di Comunicazione	Andrea Marinelli	Zeppa Saverio	Batassa Monia
Lingua E Letteratura Italiana e Storia,Cittad. e Costituzione	Paolini Laura	Chiacchiera Valentina	Chiacchiera Valentina
Religione Cattolica O Attività	Rosalia Carnevale	Rosalia Carnevale	Rosalia Carnevale
Matematica	Palmucci Sonia	Verdicchio Rita	Verdicchio Rita
Lingua E Letteratura Inglese	Bartolini Giulia	Farroni Fabiola	Farroni Fabiola
Seconda Lingua	Varani Elena	Abbona Silvia	Grufi Sara
Educazione Civica	Ramadori Patrizia	Del Zozzo Elisa	Del Zozzo Elisa
Economia Aziendale	Bonaccorsi Giuseppe	Santarelli Pierluigi	Vallesi Martina
Sostegno	Piccinini Paola	Piccinini Paola	Piccinini Paola
Sostegno			Verdicchio Carla
Sostegno	Mandozzi Bianca Maria	Mandozzi Bianca Maria	Mandozzi Bianca
Sostegno			Marcelletti Maria
Sostegno			Porrea Irene
RELIGIONE CATT. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Cicioni Gabriele		
ITP FOTOGRAFIA	Castellitti Alessandro	Menchi Stefano	Diamantini Fabrizio

In grassetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel corpo docente.

N° STUDENTI PER ZONA DI RESIDENZA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELL' ESAME DI QUALIFICA DELLA CLASSE 3^B (a.s. 2020/2021)

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3^B (a. s. 2020/2021)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3^A (a. s. 2019/2020)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI RIFERITI ALLA VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE 4B DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 SESSIONE DIFFERITA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4^B (a. s. 2021/20212)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4^A (a. s. 2020/2021)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

RISULTATI RIFERITI ALLA VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE 4B DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022 SESSIONE DIFFERITA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

CREDITI SCOLASTICI CONVERTITI

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 10 ottobre 2022, ha individuato per la 5[^]B INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – Opzione **DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA** il raggiungimento, a fine ciclo, delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza che sono trasversali alle competenze di base:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<p align="center">ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>Lingua italiana</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Altri linguaggi</p>
Comunicare	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p align="center">ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>Saper leggere, comprendere e utilizzare le fonti</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un reciproco</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, utilizzando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alle realtà relative al corso di studi e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche e chimiche di energia e materia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Il C.d.C., inoltre, ha individuato e fatto proprie le seguenti competenze di base:

- Partecipare ad attività nell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- Realizzare attività tipiche del settore grafico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- Utilizzare le tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne;
- Coniugare gli aspetti formali della professione con quelli pratico-applicativi e comunicativi;
- Ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche;
- Progettare e realizzare graficamente la promozione di un'azienda o di un prodotto.

4.METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 6 ottobre 2021, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento"

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Lezione cooperativa <input type="checkbox"/> Metodo induttivo e deduttivo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Analisi dei casi <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate
STRATEGIE DI RECUPERO	<p>L'Istituto si attiva per il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.</p> <p>Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento sarà svolto secondo la delibera del Collegio dei docenti, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pausa didattica, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari. <input type="checkbox"/> Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, utilizzando il 20% del curriculum. <input type="checkbox"/> Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa. <input type="checkbox"/> Corsi di recupero: collegati ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele, da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo<input type="checkbox"/> Riviste specializzate<input type="checkbox"/> Appunti e dispense<input type="checkbox"/> Video<input type="checkbox"/> CD<input type="checkbox"/> Manuali e dizionari<input type="checkbox"/> Personal computer<input type="checkbox"/> Palestra<input type="checkbox"/> Laboratori<input type="checkbox"/> LIM
---	--

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 6 ottobre 2021, ha individuato per la 5^AB INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria le seguenti modalità di verifica e valutazione:

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN OGNI MATERIA: formative e sommative.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (periodicità, criteri, punteggio...)	<p>La verifica deve riguardare l'intero processo insegnamento-apprendimento. Le verifiche (scritta, orale, grafica e pratica) saranno effettuate almeno nel numero di due prove nel primo periodo (settembre-dicembre) e tre prove nel secondo periodo (gennaio-giugno).</p> <p>Per la valutazione si seguiranno le decisioni assunte dai dipartimenti ratificate nel PTOF .</p> <p>La valutazione finale terrà conto, comunque, di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Livelli di partenza;• Progressi evidenziati nel percorso didattico;• Interesse, impegno;• Partecipazione, metodo di lavoro, abilità raggiunte;• Raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;• Assiduità nella frequenza scolastica.
---	--

Relativamente alle griglie di valutazione delle singole discipline, si rimanda a quanto elaborato dai diversi Dipartimenti, approvato dal C.d.D. n° 2 dell'11 settembre 2015, delibera n° 15, e indicato nelle relazioni finali (allegato A).

Per l'attribuzione del voto di condotta verrà utilizzata la seguente griglia di valutazione, integrazione della Delibera n° 56 del 10 febbraio 2020:

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e precede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
2. Uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
7. Comportamento durante le lezioni di DID e rispetto del regolamento DID

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

1. L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di almeno 9 descrittori
2. L'attribuzione dei voti da 9 a 6 richiede la presenza di almeno 5 descrittori
3. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza di almeno due descrittori

Voto	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	1. <i>Comportamento</i>	<p>a. Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici;</p> <p>b. Lo studente rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali;</p>
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	c. Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	<p>d. Lo studente rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto;</p> <p>e. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;</p>
	4. <i>Frequenza</i>	<p>f. Lo studente frequenta le lezioni e rispetta gli orari;</p> <p>g. Lo studente nel caso di assenza giustifica regolarmente;</p>
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	<p>h. Lo studente dimostra massima disponibilità a collaborare <i>con atteggiamento propositivo</i> con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;</p> <p>i. Lo studente attua interventi pertinenti ed appropriati;</p> <p>j. Lo studente collabora con i compagni;</p>
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	<p>k. Lo studente assolve alle consegne in modo puntuale e costante;</p> <p>l. Lo studente è sempre munito del materiale necessario.</p>
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	<p>m. Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento</p> <p>n. Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento propositivo e collaborativo</p> <p>o. Lo studente è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro</p> <p>p. Lo studente non si è mai sottratto alle verifiche orali</p>
9 Corretto e responsabile	1. <i>Comportamento</i>	a. Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici;
	2. <i>Uso delle strutture d'Istituto</i>	b. Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. <i>Rispetto del Regolamento d'Istituto</i>	<p>c. Lo studente ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti;</p> <p>d. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;</p>
	4. <i>Frequenza</i>	e. Lo studente frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi;
	5. <i>Partecipazione al dialogo didattico educativo</i>	f. Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche;
	6. <i>Rispetto delle consegne</i>	<p>g. Lo studente assolve le consegne in modo costante;</p> <p>h. Lo studente è sempre munito del materiale necessario.</p>
	7. <i>Rispetto Regolamento DaD</i>	<p>i. Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento</p> <p>j. Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività sincrone e asincrone con atteggiamento collaborativo</p>

		<p>k. Lo studente è stato quasi sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro</p> <p>l. Lo studente non si è sottratto alle verifiche</p>
8 Vivace ma corretto	1. Comportamento	a. Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto;
	2. Uso delle strutture d'Istituto	b. Lo studente dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico;
	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto	<p>c. Lo studente rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali;</p> <p>d. Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;</p>
	4. Frequenza	e. Lo studente frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale;
	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	f. Lo studente segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica;
	6. Rispetto delle consegne	g. Lo studente, nella maggioranza dei casi, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
	7. Rispetto Regolamento DaD	<p>h. Lo studente ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto nel rispetto del Regolamento</p> <p>i. Lo studente ha partecipato con discreto interesse le attività sincrone e asincrone</p> <p>j. Lo studente non è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro</p> <p>k. Lo studente non si sottratto alle verifiche nella maggior parte delle discipline</p>
7 Non sempre corretto	1. Comportamento	<p>a. Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento non sempre corretto;</p> <p>b. Lo studente talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti;</p>
	2. Uso delle strutture d'Istituto	c. Lo studente utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto;
	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto	d. Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti;
	4. Frequenza	e. Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	<p>f. Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica;</p> <p>g. Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto;</p>
	6. Rispetto delle consegne	h. Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

	7. Rispetto Regolamento DaD	<p>i. Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento</p> <p>j. Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle attività sincrone e asincrone</p> <p>k. Lo studente non ha sempre consegnato i materiali di lavoro</p> <p>l. Lo studente non ha sostenuto con regolarità le verifiche</p>
6 Scorretto	1. Comportamento	<p>a. Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del personale ATA ha un comportamento scorretto;</p> <p>b. Lo studente mantiene atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti;</p>
	2. Uso delle strutture d'Istituto	c. Lo studente utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto;
	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto	<p>d. Lo studente tende a violare il Regolamento di Istituto;</p> <p>e. Lo studente riceve ammonizioni verbali;</p> <p>f. Lo studente ha a suo carico tre o più note disciplinari e, pertanto, viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica;</p>
	4. Frequenza	g. Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente;
	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	h. Lo studente partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni;
	6. Rispetto delle consegne	<p>i. Lo studente rispetta le consegne solo saltuariamente;</p> <p>j. Lo studente spesso non è munito del materiale scolastico.</p>
	7. Rispetto Regolamento DaD	<p>m. Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto in relazione al Regolamento</p> <p>n. Lo studente ha partecipato saltuariamente alle attività sincrone e asincrone</p> <p>o. Lo studente ha raramente consegnato i materiali di lavoro</p> <p>p. Lo studente si è sottratto spesso alle verifiche</p>
5 Gravemente Scorretto	1. Comportamento	a. Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante;
	2. Uso delle strutture d'Istituto	b. Lo studente utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola;
	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto	<p>c. Lo studente viola il Regolamento di Istituto;</p> <p>d. Lo studente riceve note disciplinari e viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per oltre 15 giorni;</p>
	4. Frequenza	e. Lo studente si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica;
	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	f. Lo studente non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni;

	6. Rispetto delle consegne	g. Lo studente non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.
	7. Rispetto Regolamento DaD	h. Lo studente ha tenuto un comportamento gravemente irrispettoso ed arrogante i. Lo studente ha partecipato raramente alle attività sincrone e asincrone /non ha partecipato alle attività sincrone e asincrone j. Lo studente non ha mai consegnato i materiali di lavoro k. Lo studente non ha mai sostenuto verifiche orali

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
STUDENTI con DISABILITÀ-PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA
(Linee Guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 4 agosto 2009)

INDICATORI	VOTO
Lo studente non partecipa alle attività proposte anche se costantemente sollecitato, l'impegno e la motivazione sono discontinui. Non rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Non ha cura del proprio materiale, è irrispettoso nei confronti di quello altrui e del contesto nel quale vive le proprie esperienze.	5
Lo studente partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, l'impegno e la motivazione sono piuttosto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le proprie esperienze.	6
Lo studente partecipa in maniera piuttosto discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le proprie esperienze devono essere sollecitati dalle figure di riferimento.	7
Lo studente partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera piuttosto positiva. Ha abbastanza cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le proprie esperienze.	8
Lo studente partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le proprie esperienze.	9
Lo studente partecipa costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione ed attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende grande cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le proprie esperienze.	10

N.B.: la valutazione rispecchierà il *percorso formativo* di ogni studente, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali. La valutazione sarà rapportata al P.E.I. e verrà sempre considerata rispetto ai processi piuttosto che alle *performances* degli studenti.

6. ATTIVITA' DI RECUPERO

L'Istituto si è attivato per il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.

Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento è stato svolto secondo la delibera del Collegio dei Docenti (Delibera n°31 dell'1.12.14), cioè:

STRATEGIE DI RECUPERO	<ol style="list-style-type: none">1. PAUSA DIDATTICA, gestita dal docente supportato dagli studenti più meritevoli secondo le modalità dell'educazione tra pari.2. PERCORSO DI STUDIO INDIVIDUALIZZATO organizzato dal docente, di diversa intensità, da realizzarsi a scuola, per migliorare la qualità dell'applicazione e della produzione scritta e orale.3. Percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a casa (STUDIO INDIVIDUALE).4. CORSI DI RECUPERO: collegati ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele, da svolgersi in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale. IL RECUPERO E STATO FATTO CON STUDIO INDIVIDUALE E PAUSA DIDATTICA.
------------------------------	--

Il recupero è stato attuato in presenza di:

1. generale fragilità delle abilità di base;
2. fragilità delle conoscenze di base;
3. accertamento di uno specifico debito disciplinare.

Elementi fondamentali di un recupero sicuro sono:

1. la tempestività dell'intervento, che presuppone verifiche formative e sommative frequenti per individuare in tempo situazioni problematiche;
2. la conoscenza delle effettive difficoltà e carenze degli studenti per impostare un intervento mirato;
3. l'assiduità delle prove di verifica in itinere su conoscenze e abilità per valutare l'efficacia del lavoro svolto;
4. l'articolazione di percorsi didattici opportunamente strutturati per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione, la responsabilità e la motivazione.

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

A) ORIENTAMENTO

L'Istituto si è adoperato per sviluppare negli studenti capacità, conoscenze ed abilità operative che consentano loro di affrontare consapevolmente le scelte che saranno chiamati a fare. Il Consiglio di Classe ha assunto l'orientamento come sua specifica modalità educativa ed ha progettato di realizzare le proprie finalità principalmente: attraverso le discipline di insegnamento utilizzate per rilevare e sviluppare le attitudini, le capacità, le preferenze e gli interessi degli studenti; attraverso il tipo di relazione instaurato tra soggetti che condividono l'esperienza educativa e basato sulla stima e fiducia reciproche.

L'orientamento scolastico non fornisce solo informazioni sugli sbocchi professionali e sul lavoro futuro, ma è inteso anche come formazione della personalità dello studente, operando il passaggio da un sapere concentrato sulle cose ad un sapere orientato verso metodi per conoscere le cose ed organizzato per governare la complessità che apre la strada alla creatività.

Sono state realizzate le seguenti attività:

Preambolo

In vigore dal 25/12/2021

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visti gli articoli 32 e 117, secondo e terzo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 16 della Costituzione, che consente limitazioni della liberta' di circolazione per ragioni sanitarie;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35,

recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

a.s. 2020/21

Novembre 2020: Progetto LIBRIAMOCI - incontro virtuale con la scrittrice Chiara Francini.

Gennaio 2021: iniziativa GIORNATA DELLA MEMORIA, documentario realizzato insieme ad alcuni nostri studenti dal titolo: "Ultima stazione..... Auschwitz!!"

Progetto "Narrazioni d'Autore" "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman, "Il nome della rosa" di Umberto Eco.

Febbraio 2021: Istruzioni partecipazione al Salone dell'Orientamento. Progetto "Narrazioni d'Autore" "Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie, "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

Marzo 2021: Progetto "Narrazioni d'Autore", video-narrazioni. "Decameron" di Giovanni Boccaccio, "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde. "Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie, "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

Aprile 2021: Progetto INCONTRO - videocollegamento con il poeta e scrittore Daniele Mencarelli, autore di "La casa degli sguardi" e di "Tutto chiede salvezza", vincitore del Premio Strega Giovani 2021.

Progetto Volontaria

Maggio 2021: incontro in video collegamento con dei testimonial dell'ADMO, sulle tematiche relative alla donazione del midollo osseo e quindi alla responsabilità sociale e civile.

Maggio 2021: Progetto "Narrazioni d'Autore" incontro in video collegamento con le video-narrazioni. "Il barone rampante" di Italo Calvino "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo

a.s. 2021/22

- **Dicembre 2021:** Progetto Libriamoci incontro con la scrittrice Chiara Francini
- **Gennaio 2021:** Iniziativa Giornata della Memoria
- **Febbraio 2021:** Partecipazione al Salone dell'Orientamento dell'Univ MC valido ai fini del PCTO
- **Marzo 2021:** iniziative e proposte per l'orientamento post diploma Accademia delle Belle Arti di Macerata

a.s. 2022/23

- **Ottobre 2022:** Progetto APPRENDISTI CICERONI Novembre 2023
- POST DIPLOMA. USCITA DIDATTICA CIVITANOVA MARCHE – CARTACANTA FESTIVAL
- **Gennaio 2023:** iniziativa GIORNATA DELLA MEMORIA
- **Febbraio 2023:** OGGETTO: INIZIATIVE E PROPOSTE PER L'ORIENTAMENTO (UNIVERSITARIO E LAVORATIVO) POST DIPLOMA
- **Marzo 2023:** Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione
- **Aprile 2023** CARRIERE IN DIVISA -L'ASSOCIAZIONE ASSORIENTA

C) VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- **Civitanova Marche presso Carta canta 4/11/2022**
- **Viaggio d'istruzione in Sicilia 31/03 al 3/04/2023**
- **Uscita didattica a Roma Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.20/04/2023 Roma**

Nel corso del triennio non sono state effettuate né visite né viaggi di istruzione per problematiche relative alla pandemia Covid 19.

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche:

Sono state sviluppate due UDA, una multidisciplinare nell'ambito di cittadinanza e costituzione dal titolo **“SOCIETÀ E PRODUZIONE CULTURALE NELL'ITALIA DEL '900 (1889-1921)”**

e l'altra di Educazione Civica **“SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio” qui di seguito riportate. Sono stati inoltre affrontati vari temi nelle discipline sotto indicate.

Unità di Apprendimento Ed. Civica (UdA) - classe 5B

Titolo	SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Destinatari	Studenti classi quinte
Situazione / problema tratta dal mondo reale da cui parte l'UdA	
Obiettivi dell'UdA	Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile

	<p>Agire in modo consapevole in contesti lavorativi (tramite PCTO) interpretando i bisogni delle persone anziane</p> <p>Riciclare tutti i rifiuti</p> <p>Adottare comportamenti adeguati al contesto, nel rispetto della privacy e dei bisogni della persona</p>
Disciplina e ore previste	<p>ITALIANO: 2 ore</p> <p>INGLESE: 1 ora</p> <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>ARTE: 2 ore</p> <p>STORIA:</p> <p>GRAFICA 6 ore</p> <p>ED.CIVICA: 2 ore</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>RELIGIONE/ARC : 1 ora</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: 1 ora</p> <p>La scansione oraria è orientativa, i tempi sono suscettibili di variazioni in base alle esigenze didattiche</p>
Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare	<p>Competenze disciplinari- Competenze chiave di cittadinanza che l'UdA si propone di sviluppare</p> <p><i>C.1 individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi</i></p> <p><i>C.2 individuare, analizzare criticamente e utilizzare varie fonti informative</i></p> <p><i>C.3 comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni utilizzando le varie conoscenze disciplinari</i></p> <p><i>C.4 collaborare, interagire e confrontarsi rispettando le diverse opinioni, in un confronto costruttivo in relazione alle tematiche proposte.</i></p> <p><i>C.5 agire in modo autonomo e responsabile al fine di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, del proprio Paese, del mondo.</i></p>
Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	<p>ITALIANO: Lettura, analisi e commento brano antologizzato sul tema dell'UDA</p> <p>INGLESE: Agenda 2020, Goal 12: Responsible consumption and production.</p> <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <p>DIRITTO:</p> <p>MATEMATICA:</p> <p>GEOGRAFIA:</p> <p>STORIA:</p> <p>GRAFICA: Grafica e Fotografia: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>ED. CIVICA: Agenda 2030, Obiettivo 12, Le 5 R dei RIFIUTI</p> <p>INFORMATICA:</p> <p>ARTE: Conoscenza e Tutela del patrimonio e del territorio: il Gruppo Protezione Civile Beni Culturali della Regione Marche e i recuperi delle opere d'arte in situazioni di emergenza</p> <p>RELIGIONE/ARC: Lettura e commento di alcuni brani dell'enciclica "Laudato sii".</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE: Agenda 2030, goal 9. Imprese socialmente responsabili.</p>
Prodotto o Compito di realtà	Locandina

EDUCAZIONE CIVICA

UDA 1 - Le istituzioni dello Stato italiano

UDA 2 - L'Europa e gli organismi internazionali

UDA 3 - CITTADINANZA DIGITALE

UDA 4 - Educazione stradale

UDA 5 - Sviluppo sostenibile

Contenuti:

UDA 1 e 2 - COSTITUZIONE

- Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.
- I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.
- I principi basilari dell'ordinamento giuridico
- La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato e il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative:
 - La divisione dei poteri
 - Il Parlamento
 - Il Presidente della Repubblica
 - Il Governo
 - La Magistratura
 - I sistemi elettorali
 - La legge elettorale
 - La formazione delle leggi
 - La nascita dell'Unione Europea
 - Le istituzioni dell'Unione Europea
 - Le fonti del diritto comunitario
 - L'organizzazione delle Nazioni Unite
 - Le organizzazioni internazionali (ONU, NATO)
 - Cenni all'AGENDA 2030
 - ART. 11 Cost. e riflessioni sulla Guerra Russia-Ucraina - Come si può lavorare per la "pace"

UDA 3 - CITTADINANZA DIGITALE

- La web democracy
- L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini
- L'identità digitale
- La PEC e la PEO
- Smart working e diritto alla disconnessione

UDA 4 - EDUCAZIONE STRADALE

- Guida in stato alterato e normativa di riferimento

UDA 5 - SVILUPPO SOSTENIBILE

- La regola della "quattro R"
- La raccolta differenziata
- Le isole di plastica

UDA MULTIDISCIPLINARE CLASSE QUINTA IPS - classe 5B

Titolo	SOCIETÀ E PRODUZIONE CULTURALE NELL'ITALIA DEL '900 (1889-1921)
Destinatari	Studenti classe quinta IPS
Situazione / problema tratta dal mondo reale da cui parte l'UdA	L'idea è ripercorrere (sia pure per grandi linee) la produzione culturale del Novecento italiano (nel concerto internazionale), attraverso l'osservatorio privilegiato (della Stampa), della Fotografia e del Cinema quali arti, linguaggi e mezzi di comunicazione di massa, capaci di influenzare profondamente il costume sociale, i comportamenti di consumo, gli orientamenti politici e gli stili di vita; ma anche di esserne potenti testimoni diretti. Il percorso, in collegamento coi contenuti disciplinari delle materie di base, tenderà a privilegiare documenti, opere cinematografiche, autori, movimenti ed eventi storici che sono stati illustrati dalla fotografia e dal cinema del Novecento.
Obiettivi dell'UdA	Imparare a conoscere e utilizzare la produzione artistica e principalmente quella foto-audiovisiva come giacimento culturale attivo, nel quadro dello sviluppo della persona (piano educativo) e quali fonti iconografiche per ulteriori produzioni (piano formativo)
Disciplina e ore previste	ITALIANO: 2 ore INGLESE: 2 ore SCIENZE MOTORIE: GEOGRAFIA: STORIA: GRAFICA 6 ore INFORMATICA: RELIGIONE/ARC: ECONOMIA AZIENDALE: 2 ore ARTE: 2 ore La scansione oraria è orientativa, i tempi sono suscettibili di variazioni in base alle esigenze didattiche
Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare	Competenze disciplinari- Competenze chiave di cittadinanza che l'UdA si propone di sviluppare <i>C.1 individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi</i> <i>C.2 individuare, analizzare criticamente e utilizzare varie fonti informative</i> <i>C.3 comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni utilizzando le varie conoscenze disciplinari</i> <i>C.4 collaborare, interagire e confrontarsi rispettando le diverse opinioni, in un confronto costruttivo in relazione alle tematiche proposte.</i> <i>C.5 agire in modo autonomo e responsabile al fine di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, del proprio Paese, del mondo.</i> <i>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</i> <i>Gestire idee e processi per la realizzazione dei prodotti della comunicazione Eseguire flussi di lavoro per la realizzazione di prodotti di comunicazione Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo</i> <i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</i>
Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	ITALIANO: La seconda rivoluzione industriale e la nascita del cinema INGLESE: Picture (Migrant Mother)Dorothea Lange. Immigration to the USA SCIENZE MOTORIE : DIRITTO: STORIA: GRAFICA: Manifesto/Locandina: Immigration to the USA, La nascita del cinema STORIA DELL'ARTE: La fotografia Straight

	ECONOMIA AZIENDALE: La comunicazione nel marketing RELIGIONE/ARC:
Prodotto o Compito di realtà	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione

9. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 7 Febbraio 2023, in modalità telematica (piattaforma MEET),

- A. Visto il D. Lgs 62/2017, che concerne la valutazione degli studenti e regola l'Esame di Stato conclusivo della Scuola Secondaria di secondo grado;
- B. Esame O.M. n° 66 del 14 marzo 2021 concernente le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione per l'a.s 2021/2022;
- C. Visto l'allegato B3 Istituti Professionali all' O.M. n° 65 del 14 marzo 2022 con il quale sono individuate le materie caratterizzanti oggetto dell'elaborato dell'esame di stato del secondo ciclo - a.s. 2021/22;
- D. Vista l'O.M. n° 55 del 14 marzo 2021 concernente le modalità di costituzione e di nomina delle Commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione per l'a. s. 2021/2022, che prevede l'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di n. 6 commissari nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, assicurando, in ogni caso, la presenza del commissario di Italiano, nonché quella del/dei commissario/i delle discipline oggetto della seconda prova dell'esame di Stato;
- E. Sentito il parere e acquisite le disponibilità dei docenti del Consiglio di Classe;

ha designato, all'unanimità, come commissari interni, i sottoelencati docenti:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
MENCHINI PAOLA	Tecniche professionali dei Servizi commerciali pubblicitari (Disegno grafico)
BATASSA MONIA	Tecniche di Comunicazione
PRENNA LAURO	Scienze motorie e sportive

Per ciò che riguarda gli studenti diversamente abili che seguono programmi differenziati o individualizzati, le indicazioni per la prova d'esame saranno riportate negli appositi allegati.

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

calendario prove INVALSI a.s. 2022/2023– classi quinte Si comunica il calendario delle prove INVALSI che saranno somministrate alle classi quinte nei giorni:

MARTEDI' 14 MARZO - MERCOLEDI' 15 MARZO - GIOVEDI' 16 MARZO

Le simulazioni della prima prova (italiano) sono state svolte in data 30 Marzo 2023, e per la seconda prova (Tecniche professionali dei Servizi commerciali pubblicitari -Disegno grafico) in data 23 Marzo e 28 Aprile 2023.

Le griglie di valutazione adottate vengono allegare al presente documento.
Sono state svolte le prove INVALSI in data 14, 15, 16 Marzo 2023.

11. ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Progetto Alternanza scuola-lavoro)

(CLASSE 3^AB anno scolastico 2020/2021 INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA* - Riferimenti normativi: Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77; Legge 13 luglio 2015, n. 107; Legge 30 dicembre 2018, n. 145)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno come finalità quella di motivare gli Studenti e di orientarli, facendo acquisire loro una maggiore sicurezza sul percorso che stanno facendo e sulla scelta che dovranno effettuare in un futuro prossimo, attraverso una prima acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Di fatto, si tratta di uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare competenze, anche se non comprese nel curriculum scolastico.

A tal fine i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno previsto periodi di studio in aula (formazione) alternati con esperienze di stage in aziende esterne. In terzo è stata svolta una fase preparatoria (corso sulla sicurezza generale e sulla sicurezza specifica, orientamento per la scelta dell'azienda e preparazione allo stage) e attività di PCTO presso studi e ditte esterne

E' sulla base di quanto suddetto che si è strutturato il percorso formativo degli studenti della classe 5^AB – Opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA*. **Le ore complessive di PCTO, 3 di attività di formazione online nel terzo anno causa pandemia, 120 nel quarto anno e 80 nel quinto presso aziende e studi**, sono state esperienze finalizzate all'acquisizione di competenze professionali di ruolo, soprattutto nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, con lo scopo di agevolare le scelte lavorative future. Le esperienze maturate presso Imprese di grafica locali, studi fotografici, hanno permesso ai discenti di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro, rendendo gli studenti consapevoli della necessità di aggiornamento ed auto-aggiornamento anche nell'ottica di un mercato globale in continua evoluzione.

Il Diplomato del Settore Servizi, indirizzo Servizi Commerciali, opzione *DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA* in tale percorso lavorativo deve dimostrare di avere le seguenti abilità cognitive:

1. Comprendere messaggi di genere e di complessità diversa utilizzando linguaggi diversi mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.
2. Collaborare e partecipare: dimostrare di saper interagire in gruppo.
3. Individuare collegamenti e relazioni.
4. Acquisire ed interpretare l'informazione.
5. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
7. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.
8. Conoscere le normative vigenti in termini di Codice civile, diritti-doveri dei lavoratori, legge sulla privacy e legge sulla sicurezza del lavoro.
9. Conoscere gli strumenti informatici, valutandone le potenzialità e gli utilizzi in campo lavorativo, soprattutto, in riferimento alla trasmissione di dati per via telematica, l'invio di posta elettronica.

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- uso di Internet;
- applicazione di tecniche per la scansione, il trattamento e la lavorazione delle immagini;
- applicazione di tecniche di progettazione grafica;
- applicazione di principi e tecniche del disegno artistico;
- uso dei software per il trattamento/elaborazione delle immagini;
- uso dei vari supporti per la grafica (carta, cartone, pvc, metacrilati, ecc.) e delle relative modalità di stampa;
- miglioramento delle tecniche di progettazione grafica;
- capacità di interpretazione del messaggio che i clienti vorrebbero trasmettere.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2020 /2021 IL PCTO NON SI E' SVOLTO PER EMERGENZA SANITARIA_ PANDEMIA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2021 /2022

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento A.S. 2022/2023

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

- **FORMATIVE**, in quanto i discenti assumono consapevolezza riguardo a ritmi, modalità e orari di lavoro ed acquisiscono abilità nello svolgimento delle diverse mansioni relative al settore amministrativo contabile ed informatico;
- **APPLICATIVE**, in quanto si ritiene sia possibile e proficuo far applicare loro, in situazione reali di lavoro, conoscenze ed abilità acquisite in ambito scolastico;
- **ORIENTATIVE**, in quanto, tali esperienze, saggiando le loro capacità, contribuiscono a facilitare le scelte personali.

Strumenti di verifica:

- Relazione finale
- Lavoro individuale
- Scoperta guidata
- Riepiloghi e sintesi scritte dei lavori eseguiti

12.CERTIFICAZIONI ESTERNE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome docente	Materia di insegnamento	Firma
BATASSA MONIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
CARNEVALE ROSALIA	RELIGIONE CATT. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
CHIACCHIERA VALENTINA	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
CHIACCHIERA VALENTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DEL ZOZZO ELISA	EDUCAZIONE CIVICA	
DIAMANTINI FABRIZIO	TEC PROF DEI SERV COMM LI (DIS GRAF)	
FARRONI FABIOLA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
GRUFI SARA	LINGUA FRANCESE	
MANDOZZI BIANCA MARIA	SOSTEGNO	
MARCELLETTI MARIA	SOSTEGNO	
MARIOTTI OLIVER	STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	
MENCHINI PAOLA	TEC PROF DEI SERV COMM LI (DIS GRAF)	
PICCININI PAOLA	SOSTEGNO	
PORREA IRENE	SOSTEGNO	
PRENNA LAURO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

15 MAGGIO 2023

INDIRIZZO: SERVIZI OMMERCIALI
Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria

14.1 Allegato A – Relazioni e Programmi di classe

- 1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- 2. STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 3. TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI**
- 4. FOTOGRAFIA (compresenza con TECNICHE PROFESSIONALI)**
- 5. STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE**
- 6. TECNICHE DI COMUNICAZIONE**
- 7. LINGUA STRANIERA INGLESE**
- 8. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- 9. EDUCAZIONE CIVICA**
- 10. LINGUA STRANIERA FRANCESE**
- 11. MATEMATICA**
- 12. ECONOMIA AZIENDALE**
- 13. RELIGIONE**



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Chiacchiera Valentina Classe: 5°B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

La metodologia d'insegnamento si è articolata prevalentemente in lezioni frontali, coadiuvate da attività e approcci laboratoriali, arricchita dagli interventi e dai contributi dei ragazzi, dai loro approfondimenti e ricerche, dal dialogo e dal confronto argomentativo con i docenti e con i compagni. Si è cercato di sollecitare la maturazione di un metodo efficace, stimolando un apprendimento esperienziale, basato sul coinvolgimento costante degli alunni, che sono stati chiamati a confrontare gli apprendimenti con situazioni di vita reali, al dialogo e al confronto, all'ordine e alla regolarità.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Flipped Classroom
- Cooperative Learning
- Uso di mappe concettuali
- Analisi e produzione di testi
- Momenti di discussione, dibattito e confronto
- Applicazioni Google
- Prezi

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche scritte non strutturate
- Verifiche orali
- Compiti autentici

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Relativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato dal Dipartimento

PROVE SCRITTE

- **TIPOLOGIA A**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO LIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione, nel complesso, non ben curate d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA ALESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE ; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale	punti 10-9 punti 8-7

VALUTAZIONI PERSONALI		c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 6-5 punti 4-1
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo adeguato c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende bene il testo e coglie snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non comprende il senso complessivo del testo	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è nell'insieme puntuale e completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ricche e appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione corretta, ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

➤ **TIPOLOGIA B**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGI OLIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione, nel complesso, non ben curate d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommersi d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</i>	15 punti	a) individua con sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN</i>	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso ed usa i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare logicamente anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con generale coerenza	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7

<i>PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</i>		d) argomentazione a tratti incoerente e uso improprio dei connettivi	punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</i>	10 punti	a) i riferimenti denotano una solida preparazione culturale b) fa riferimenti culturali corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

➤ **TIPOLOGIA C**

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGI OLIVELLI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) ottima organizzazione che presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) buona ideazione ed esposizione ben pianificata e ben organizzata c) ideazione, pianificazione ed organizzazione sufficiente d) pianificazione carente	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) rigorose coerenza e coesione, valorizzate dai connettivi b) buona coerenza e coesione, con i necessari connettivi c) coerenza e coesione, nel complesso, non ben curate d) mancanza, in più punti, di coerenza e coesione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
RICCHEZZA E PADRONANZ ALESSICALE	10 punti	a) sicura padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) buona proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE ; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) piena correttezza e punteggiatura varia ed appropriata b) sostanziale correttezza, con adeguata punteggiatura c) sufficiente correttezza, con qualche difetto di punteggiatura d) gravi e frequenti errori; scarsa attenzione alla punteggiatura	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) discrete conoscenze ed adeguati riferimenti culturali c) conoscenze e riferimenti culturali sommari d) conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e carenti	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) alcuni giudizi critici in prospettiva personale c) qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) assenza di spunti critici, valutazioni impersonali ed approssimative	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1
<i>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</i>	15 punti	a) testo pienamente pertinente, titolo efficace, paragrafazione funzionale b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) pertinenza, titolo e paragrafazione accettabili d) testo poco centrato o fuori tema	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</i>	15 punti	a) esposizione ben ordinata, coerente e coesa b) esposizione ordinata e lineare c) esposizione abbastanza ordinata d) esposizione disordinata e a tratti incoerente	punti 15-13 punti 12-10 punti 9-7 punti 6-1
<i>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</i>	10 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) fa riferimenti con sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10-9 punti 8-7 punti 6-5 punti 4-1

PROVA ORALE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite. Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

Il Docente

Prof.ssa Chiacchiera Valentina

5. PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 5° B

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Chiacchiera Valentina

LIBRI DI TESTO: M. SAMBUGAR/G. SALA', *LABORATORIO DI LETTERATURA*, 3 *Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE : 4

MODULO 1: Italia postunitaria – le nuove tendenze poetiche

- Il Positivismo
- Il Naturalismo Francese, I fratelli Goncourt e Emile Zola
- Il Verismo

- GIOVANNI VERGA:
 - la vita
 - la poetica
 - fasi della produzione letteraria
 - opere: *Vita dei campi*, *I Malavoglia*.
 - lettura e analisi dei testi
 - Il Progetto del Ciclo dei Vinti: Prefazione a *I Malavoglia*.
 - Le novelle: *Rosso Malpelo*

MODULO 2: il Decadentismo

- Una corrente culturale di dimensioni europee

- CHARLES BAUDELAIRE e IL SIMBOLISMO FRANCESE
 - lettura e analisi dei testi:
 - Da *I fiori del male*
 - *Albatros*
 - *Corrispondenze*

 - Da *Lo spleen di Parigi*
 - *La perdita dell'aureola*

- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - la vita
 - la poetica
 - opere: I romanzi dell'esteta e del superuomo (*Il piacere* e *Le vergini delle rocce*), l'opera poetica: *Alcyone*;
 - lettura e analisi dei testi:

- Da *Il piacere*, libro I, cap. II, *Il ritratto di un esteta*
- Da *Le Laudi*, *Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto*

- GIOVANNI PASCOLI

- la vita
- la poetica
- opere: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*
- lettura e analisi dei testi:
 - Da *Il fanciullino*, *è dentro di noi un fanciullino* (dai cap. I, III, IV, V)
 - Da *Myricae*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *Il temporale*

MODULO 3: Il romanzo psicologico nelle opere di Svevo e Pirandello

ITALO SVEVO: l'inetto e la nuova idea di uomo

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- lettura e analisi dei testi:

- Da *La coscienza di Zeno*
- *Prefazione* (cap I)
 - *Preambolo* (cap II)

LUIGI PIRANDELLO: la crisi dell'io e della verità oggettiva

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*
- lettura e analisi dei testi:
 - *L'umorismo*, *Il sentimento del contrario*

MODULO 4: La poesia tra impegno civile e sofferto intimismo nelle opere di Ungaretti

GIUSEPPE UNGARETTI

- la poetica
- lettura e analisi dei testi:
 - Da *Allegria*
 - *Fratelli*
 - *Mattina*
 - *Soldati*

Il Docente Prof.ssa Chiacchiera Valentina

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

2.Materia: Storia

Docente: Chiacchiera Valentina Classe:5°B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

La metodologia d'insegnamento si è articolata prevalentemente in lezioni frontali, coadiuvate da attività e approcci laboratoriali, arricchita dagli interventi e dai contributi dei ragazzi, dai loro approfondimenti e ricerche, dal dialogo e dal confronto argomentativo con i docenti e con i compagni. Si è cercato di sollecitare la maturazione di un metodo efficace, stimolando un apprendimento esperienziale, basato sul coinvolgimento costante degli alunni, che sono stati chiamati a confrontare gli apprendimenti con situazioni di vita reali, al dialogo e al confronto, all'ordine e alla regolarità.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Momenti di discussione, dibattito e confronto
- Applicazioni Google
- Prezi

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche scritte strutturate
- Verifiche orali
- Compiti Autentici

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Relativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato dal Dipartimento

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite.

	Abilità	Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

5. Programma svolto

CLASSE: 5° B

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Chiacchiera Valentina

LIBRI DI TESTO: G. Gentile, L. Ronga, *Guida allo studio della Storia*, 5, LA SCUOLA

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE : 2

MODULO 1: L'Italia Post-unitaria

- 17 marzo 1861: I problemi dell'Italia post unitaria
- La Destra Storica:
 - *La piemontesizzazione dell'Italia*
 - *La Questione meridionale*
 - *Il completamento dell'unità*
- La Sinistra Storica
 - *Il governo di Depretis*
 - *Il governo di Crispi*
 - *La crisi di fine secolo*

MODULO 2: L'alba del Novecento

- L'età Giolittiana
 - *Il doppio volto di Giolitti*
 - *Il decollo industriale italiano*
 - *La questione meridionale e l'emigrazione*
 - *Le riforme sociali e i rapporti con i cattolici*
 - *La politica coloniale*

MODULO 3: Guerra e Rivoluzione

- La prima guerra mondiale
 - *Le cause della guerra e il casus belli*
 - *Dalla guerra lampo alla guerra di posizione*
 - *L'ingresso in guerra dell'Italia*
 - *I tre fronti di guerra*
 - *La svolta del 1917*
 - *La fine del conflitto e gli armistizi*
 - *I Trattati di pace del 1919*
 - *La nuova Europa*
- La rivoluzione russa
 - *La rivoluzione del 1905*
 - *1917: La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre*
 - *Lenin e le Tesi di Aprile*
 - *Dalla dittatura del proletariato alla guerra civile*
 - *La nascita dell'URSS*

MODULO 4: I totalitarismi

- La dittatura sovietica
 - *La lotta per la successione di Lenin e l'affermazione di Stalin*
 - *I Piani quinquennali*
 - *La dittatura del terrore*
 - *La propaganda e il culto del capo*
 - *La "destalinizzazione"*
- La dittatura fascista
 - *Il primo dopoguerra italiano e la crisi sociale ed economica*
 - *Il Biennio Rosso*
 - *L'ascesa del fascismo: dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma*
 - *Mussolini capo di governo e la fascistizzazione dell'Italia*
 - *La politica economica del fascismo*
 - *La politica estera e la guerra di Etiopia*
 - *I rapporti con la chiesa: i patti lateranensi*

➤ *La costruzione del consenso e la propaganda*

- La dittatura nazista

- *Dal primo dopoguerra tedesco alla costituzione della Repubblica di Weimar*
- *L'ascesa al potere di Hitler*
- *L'eliminazione del dissenso e la costruzione dello Stato totalitario*
- *La propaganda nazista e la costruzione del consenso*
- *Il mito della superiorità della razza e le fasi della persecuzione contro gli ebrei*
- *La politica economica del Terzo Reich*
- *La politica estera del Terzo Reich: l'aggressività nazista e l'appeasement europeo*

MODULO 5: La seconda Guerra Mondiale

-La seconda guerra mondiale

- *Lo scoppio del conflitto e la guerra lampo nazista*
- *Il crollo della Francia*
- *La battaglia d'Inghilterra*
- *L'ingresso in guerra dell'Italia fascista e la "guerra parallela"*
- *L'operazione Barbarossa e la resistenza sovietica*
- *La Shoah*
- *L'attacco giapponese a Pearl Harbor*
- *1942-1943: la svolta nel conflitto*
- *1943-1944: L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile". La Resistenza italiana*
- *1944-1945: Lo sbarco in Normandia e la vittoria alleata*
- *La bomba atomica*
- *La fine del conflitto, i trattati di pace e il processo di Norimberga.*

U.D.A. MULTIDISCIPLINARE: SOCIETÀ E PRODUZIONE CULTURALE NELL'ITALIA DEL '900: La Seconda rivoluzione industriale e la nascita del cinema

Il Docente

Prof.ssa Valentina Chiacchiera

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

3.Materia: Tec. Prof. Dei Serv. Comm. Li (Disegno Grafico)

Docente: Paola Menchini

Classe: 5B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. Descrizione della classe

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. Metodologie, strumenti e materiali didattici

Programmi dedicati allo sviluppo della grafica, utilizzo del pacchetto applicativo CC

Adobe (Illustrator, Photoshop).

Lezioni frontali con libro di testo, dispense, PowerPoint. Siti web dedicati, Lim

3. Tipologie delle prove di verifica

Tipi: prove grafico-pratiche; prove semi strutturate; verifiche scritte, orali, formali ed informali.

4. Griglie di valutazione

**CRITERI DI VALUTAZIONE E INDICI DI MISURAZIONE (per la classe quinta)
per la materia: Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari**

(Totale punteggio assegnato in quindicesimi)

PRIMA PARTE				
	Indicatore capacità	Peso	Valore concorrente al punteggio	Punteggio assegnato
1	Attinenza al tema	20%	Da 0 a 15	
2	Capacità progettuale e impaginazione compositiva	30%	Da 0 a 15	
3	Creatività e capacità grafico-espressiva	30%	Da 0 a 15	
SECONDA PARTE				
4	Correttezza e completezza delle risposte	20%	Da 0 a 15	
	Totali	100%	Da 0 a 15	

Legenda della misurazione	
Banda	Significato
1 – 2	nullo

3 – 4	assolutamente insufficiente
5 – 6	insufficiente
7 – 9	scarso
10	sufficiente
11-12	discreto
13	buono
14	ottimo
15	eccellente

VALUTAZIONE: Saranno effettuate:

- valutazioni intermedie (verifica in itinere e sommativa) delle conoscenze e delle abilità sulla base delle griglie predisposte in sede di Dipartimento e allegate alla progettazione (Allegato 1 e 2);
- valutazione finale delle competenze sviluppate utilizzando la rubrica allegata (Allegato 3), relativa all'osservazione e alla valutazione del processo e del prodotto.
- autovalutazione da parte degli studenti effettuata mediante la compilazione della scheda allegata (Allegato 4).

Il Docente
Prof.ssa Menchini Paola

5. Programmi svolti

Libri di testo: GLI OCCHI DEL GRAFICO, Giovanni Federle e Carla Stefani, *Editrice Clitt*.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (linee guida 1400/2019 ALLEGATO C):

Indirizzo: f) Servizi Commerciali-

Competenza in uscita n° 5(1): Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

- **IL PIEGHEVOLE**

Analisi:

*tipologie di pieghe
caratteristiche tecniche
analisi dei formati
impaginazione e gabbia
distribuzione
progettazione*

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare il pieghevole sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **IL MANIFESTO**

Analisi:

*La storia
I formati pubblicitari
L'immagine ed il suo significato
Elaborazione dell'immagine con tecniche diverse
Il visual nel messaggio pubblicitario*

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare il manifesto sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **LA LOCANDINA, IL MANIFESTO**

Analisi:

La storia

Differenza tra manifesto e locandina

Tipologie e formati della locandina

Elementi e struttura compositiva

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare la locandina sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **IL PACKAGING**

Analisi:

funzione e valore dell'involucro

approccio grafico-informativo dell'etichetta

a fustella dell'involucro tridimensionale

progettazione grafica applicata al packaging

progetto dell'etichetta di prodotto.

Fase progettuale sviluppata durante il corso del quarto anno scolastico.

- **SIMULAZIONI ESAME MATURITA'**

Esercitazioni progettuali finalizzate all'esame di Stato, con temi proposti negli anni scolastici passati al fine di addestrare gli studenti a velocità di impostazione e di esecuzione, considerando che il tempo in sede d'esame è limitato ad 8 ore.

Realizzazione di studi preliminari, bozzetti layout definitivo.

Realizzazione del layout esecutivo con l'utilizzo del pacchetto applicativo CC Adobe (Illustrator, Photoshop).

Applicare tutte le competenze acquisite nel corso di studi.

Il Docente

Prof. ssa Menchini Paola



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

4. **Materia.**Tec. Prof. Dei Serv. Comm. Li (Compresenza ore di fotografia)

Prof. Diamantini Fabrizio

Classe: 5B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1: Descrizione della classe

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2: Metodologie, strumenti e materiali didattici

Programmi dedicati allo sviluppo della grafica, utilizzo del pacchetto applicativo CC

Adobe (Illustrator, Photoshop).

Lezioni frontali con libro di testo, dispense, PowerPoint. Siti web dedicati, Lim

3: Tipologie delle prove di verifica

Tipi: prove grafico-pratiche; prove semi strutturate; verifiche scritte, orali, formali ed informali.

4: Griglie di valutazione

**CRITERI DI VALUTAZIONE E INDICI DI MISURAZIONE (per la classe quinta)
per la materia: Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari**

(Totale punteggio assegnato in quindicesimi)

PRIMA PARTE				
	Indicatore capacità	Peso	Valore concorrente al punteggio	Punteggio assegnato
1	Attinenza al tema	20%	Da 0 a 15	
2	Capacità progettuale e impaginazione compositiva	30%	Da 0 a 15	
3	Creatività e capacità grafico-espressiva	30%	Da 0 a 15	
SECONDA PARTE				
4	Correttezza e completezza delle risposte	20%	Da 0 a 15	
	Totali	100%	Da 0 a 15	

Legenda della misurazione	
Banda	Significato
1 – 2	nullo
3 – 4	assolutamente insufficiente
5 – 6	insufficiente
7 – 9	scarso
10	sufficiente
11-12	discreto
13	buono
14	ottimo
16	eccellente

VALUTAZIONE: Saranno effettuate:

- valutazioni intermedie (verifica in itinere e sommativa) delle conoscenze e delle abilità sulla base delle griglie predisposte in sede di Dipartimento e allegate alla progettazione (Allegato 1 e 2);
- valutazione finale delle competenze sviluppate utilizzando la rubrica allegata (Allegato 3), relativa all'osservazione e alla valutazione del processo e del prodotto.
- autovalutazione da parte degli studenti effettuata mediante la compilazione della scheda allegata (Allegato 4).

Il Docente
Prof. Diamantini Fabrizio

5: Programmi svolti

Libri di testo: GLI OCCHI DEL GRAFICO, Giovanni Federle e Carla Stefani, *Editrice Clitt*.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (linee guida 1400/2019 ALLEGATO C):

Indirizzo: f) Servizi Commerciali-

Competenza in uscita n° 5(1): Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

- **IL PIEGHEVOLE (Visual - utilizzo sala posa e programmi di postproduzione – Photoshop)**

Analisi:

tipologie di pieghe
caratteristiche tecniche
analisi dei formati
impaginazione e gabbia
distribuzione
progettazione

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare il pieghevole sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **IL MANIFESTO (Visual - utilizzo sala posa e programmi di postproduzione – Photoshop)**

Analisi:

La storia
I formati pubblicitari
L'immagine ed il suo significato
Elaborazione dell'immagine con tecniche diverse
Il visual nel messaggio pubblicitario

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare il manifesto sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **LA LOCANDINA, IL MANIFESTO (Visual - utilizzo sala posa e programmi di postproduzione – Photoshop)**

Analisi:

La storia

Differenza tra manifesto e locandina

Tipologie e formati della locandina

Elementi e struttura compositiva

Fase progettuale:

Si chiede alla classe di progettare la locandina sviluppando una personale veste grafica per pubblicizzare un prodotto/servizio. Ogni alunno/a presenterà la realizzazione giustificando le scelte fatte in forma scritta/orale. I progetti saranno sottoposti alla rielaborazione grafica, presentando i bozzetti elaborati manualmente e i finish layout, realizzati con l'uso dei software dedicati. Svilupperanno la capacità di osservazione, analisi e percezione visiva per potenziare le capacità di interpretazione e rielaborazione di composizioni corrette e personali.

- **IL PACKAGING (Visual - utilizzo sala posa e programmi di postproduzione – Photoshop)**

Analisi:

funzione e valore dell'involucro

approccio grafico-in formativo dell'etichetta

a fustella dell'involucro tridimensionale

progettazione grafica applicata al packaging

progetto dell'etichetta di prodotto.

Fase progettuale sviluppata durante il corso del quarto anno scolastico.

- **SIMULAZIONI ESAME MATURITA' (Utilizzo programmi di postproduzione – Photoshop)**

Esercitazioni progettuali finalizzate all'esame di Stato, con temi proposti negli anni scolastici passati al fine di addestrare gli studenti a velocità di impostazione e di esecuzione, considerando che il tempo in sede d'esame è limitato ad 8 ore.

Realizzazione di studi preliminari, bozzetti layout definitivo.

Realizzazione del layout esecutivo con l'utilizzo del pacchetto applicativo CC

Adobe (Illustrator, Photoshop).

Applicare tutte le competenze acquisite nel corso di studi.

Il Docente

Prof. Diamantini Fabrizio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

5.Materia: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE

Docente: Oliver Mariotti

Classe: 5 B

Anno scolastico: 2022-2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Lezioni frontali, libro di testo, sussidi audiovisivi, multimediali e LIM, materiali prodotti dal docente.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Valutazione della fase espositiva

	Livello insufficiente (1-4)	Livello base (5-6)	Livello intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Conoscenza argomento	<ul style="list-style-type: none">› Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati;› scarsa proprietà del lessico specifico più comune.	<ul style="list-style-type: none">› Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati;› proprietà del lessico specifico più comune.	<ul style="list-style-type: none">› Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati;› buona proprietà del lessico specifico, anche nei termini più tecnici.	<ul style="list-style-type: none">› Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati;› ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
Capacità espositiva	<ul style="list-style-type: none">› Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio;› scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.	<ul style="list-style-type: none">› Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio;› coerenza logica nell'esposizione dei contenuti;› debolezza nell'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none">› Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio;› coerenza logica nell'esposizione dei contenuti;› buona fluidità nell'argomentazione.	<ul style="list-style-type: none">› Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico;› ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti.
Performance	<ul style="list-style-type: none">› Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.	<ul style="list-style-type: none">› Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione;› utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.	<ul style="list-style-type: none">› Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione;› commento ragionato sulle scelte delle immagini e dei contenuti multimediali.	<ul style="list-style-type: none">› Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione;› capacità di contestualizzare collegamenti a risorse esterne, citazioni, immagini o video.

Il Docente Prof. Oliver Mariotti

5. PROGRAMMI SVOLTI

- Il Neoclassicismo: Canova, David.
- Il Romanticismo: Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez; il giardino inglese; architettura neogotica.
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir.
- Il Postimpressionismo: Van Gogh, Munch, Gauguin, Cezanne.
- L'Espressionismo francese (Matisse e i *Fauves*), tedesco (Nolde e Kirchner) e austriaco (Schiele).
- Picasso: periodo blu e rosa, il Cubismo, *Guernica*.
- Il Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà, Sant'Elia, Pannaggi, Crali.
- L'Astrattismo: Kandinskij, Mondrian e il Neoplasticismo, Malevic.
- Il Surrealismo: Magritte, Dalì, Mirò.
- Il Dadaismo: Duchamp, Man Ray, Lee Miller.
- La pittura Metafisica: De Chirico, Savinio.
- Modernismo e Razionalismo in Europa (Le Corbusier) e in Italia (Michelucci, Terragni, Libera).
- Arte Informale in Italia (Vedova, Capogrossi, Burri, Fontana).
- Piero Manzoni e Yves Klein.
- La Pop Art: Oldenburg, Lichtenstein, Warhol, Schifano.
- L'arte del nuovo millennio: Hirst, Cattelan, Banksy, Marina Abramovic.

Il Docente

Prof. Oliver Mariotti



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

6. Materia: Te.co.re

Docente: Prof.ssa Monia Batassa

Classe: 5B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

La spiegazione del programma è stata supportata da slide riassuntive redatte dalla docente della disciplina (Te.co.re) in funzione non solo dell'apprendimento di alcuni argomenti trattati marginalmente nel libro di testo in uso, ma altresì utilizzate con lo scopo di semplificare i contenuti e rendere le lezioni più interattive. Sono stati inseriti nel registro elettronico anche diversi testi a supporto della disciplina; nonché sono stati realizzati schemi riassuntivi alla lavagna.

Le metodologie utilizzate hanno visto accanto alla classica spiegazione orale dei contenuti, lezioni dialogate e interattive, dove si è cercato di dare ampio spazio alle riflessioni personali dei discenti, essendo psicologia una materia che si presta molto al confronto e alla discussione.

La docente ha sempre fatto riferimento al manuale di psicologia adottato dall'Istituto.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche svolte durante l'anno scolastico sono state per lo più di tipo formativo, sotto forma di temi da sviluppare attraverso riflessioni personali, attinenti ad argomenti spiegati in classe inerente al programma di indirizzo.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE BRAMANTE – PANNAGGI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: TE. Co. Re
 A.S. 2022- 2023

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO RAGGIUNTO	PESO	PUNTEGGIO MAX GREZZO (per ogni indicatore)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	1= prestazione insufficiente 2= prestazione mediocre 3= prestazione sufficiente 4= prestazione buona 5= prestazione ottima/5	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo, rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte.	1= prestazione insufficiente 2= prestazione mediocre 3= prestazione sufficiente 4= prestazione buona 5= prestazione ottima/5	7
Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza e coerenza nell'elaborazione.	1= prestazione insufficiente 2= prestazione mediocre 3= prestazione sufficiente 4= prestazione buona 5= prestazione ottima/5	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente,	1= prestazione insufficiente 2= prestazione mediocre 3= prestazione sufficiente 4= prestazione/5	4

utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	buona 5= prestazione ottima			
---	-----------------------------------	--	--	--

PUNTEGGIO	VOTAZIONE
10 - 11	5 / 5.5
11 - 12	6
12- 13	6.5/7
13 - 14	7
14 - 15	7 - 7,5
15 - 16	7.5/8
16 - 17	8
17- 18	8.5 / 9
18 - 19	9
19 - 20	9/ 9.5
20	10

ALUNNO/A.....CLASSE.....
 PUNTEGGIO GREZZO:5=/20

La Docente

Prof.ssa Monia Batassa

5. PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A: La pragmatica della comunicazione

I cinque assiomi: la Scuola di Palo Alto

Conoscenze	Abilità
Gli assiomi della comunicazione La comunicazione efficace La Scuola di Palo Alto La comunicazione efficace	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare tecniche e strategie della comunicazione, al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa .

MODULO B: La comunicazione interpersonale

Conoscenze	Abilità
•La prossemica La comunicazione efficace La comunicazione verbale, non verbale e para verbale La comunicazione assertiva L'ascolto attivo(Carl Rogers) Le dodici barriere della comunicazione teorizzate da Thomas Gordon Definizione di EMPATIA	<ul style="list-style-type: none">- Individuare I fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni.- Saper strutturare una comunicazione efficace- Saper utilizzare le proprie abilità comunicative- Essere in grado di saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visive e pubblicitaria.

MODULO C: La comunicazione di massa

Conoscenze	Abilità
Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei new media Il web e la sua evoluzione Storia e linguaggio dei media(la stampa, i periodici, i quotidiani, il cinema) Il linguaggio della radio e della TV Il modello delle 5W Umberto Eco e McLhuann I videogiochi Le insidie del web: il cyberbullismo e le New addictions	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere l'importanza della comunicazione efficace- Riconoscere e comprendere le dinamiche sociali presenti nei contesti relazionali.- Individuare i linguaggi funzionali in base ai diversi contesti comunicativi.- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva.

MODULO D – La comunicazione pubblicitaria

Conoscenze	Abilità
Storia ed evoluzione della pubblicità Efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario Tono e volume del messaggio pubblicitario La pubblicità non intrusiva La pubblicità interattiva Le diverse tipologie di campagne pubblicitarie La psicologia dei colori	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di client e della tipologia del messaggio- Individuare le strategie per la promozione delle vendite.

La Docente

Prof.ssa Monia Batassa



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

7.Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa Farroni Fabiola

Classe:5B INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Anno scolastico:2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programma svolto

1.DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICO

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Problem Solving
- Cooperative learning
- lezione frontale

Il percorso disciplinare della classe è stato sviluppato con una metodologia funzionale agli obiettivi e ai contenuti della classe in oggetto; il criterio base è stato quello di non lasciare nessuno indietro e impostare un processo didattico adeguato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati .

L'insegnamento/apprendimento è avvenuto in maniera operativa, svolgendo attività soprattutto in forma orale in cui la lingua straniera fosse percepita e vissuta dallo studente come strumento attuale e concreto utile ai propri obiettivi e vissuti personali.

L'attività in classe si è svolta in lingua straniera, con ampi spazi di semplificazione, laddove richiesti e necessari, in lingua italiana al fine di rendere fruibile e raggiungibile la lingua straniera anche in contesti più difficili.

Per la continuazione dello sviluppo grammaticale sono state riviste e affrontate le strutture e le funzioni della lingua utili ad una semplice e corretta esposizione orale.

Per lo studio di argomenti letterari si è cercato di fornire sintetici quadri, con note dell'insegnante, nei quali attraverso scrittori, opere e brevi testi, fosse possibile evidenziare lo sviluppo e la funzione della cultura letteraria in relazione al periodo storico nonché parallelismi con artisti italiani.

Ampio spazio è stato dedicato a temi di indirizzo, scegliendo contenuti che potessero fornire possibili raccordi.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i libri di testo: "Engage 2 Plus" (Berlis, Bowie, Jones, Bettinelli- Ed. Pearson-Longman) e "New in Design", Gherardelli, Harrison-Hoepli, note dell'insegnante, PPT, griglie di strutture .

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state somministrate prove scritte con domande aperte, di scelta multipla, altre strutturate.

Le prove orali in lingua sono state volte ad accertare la capacità di comprensione e di corretta esposizione nonché l'acquisizione di contenuti essenziali anche attraverso compiti di realtà.

3.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione **DIPARTIMENTO LINGUE ITCAT BRAMANTE - IPS PANNAGGI**
GRIGLIA TRIENNIO (ORALE)

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE	4	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	non ha acquisito alcuna conoscenza dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa / frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
ABILITÀ	2	Apporti personali 1. Comprendere le idee principali e riformulare in modo personale e pertinente 2. Individuare collegamenti tra argomenti disciplinari a supporto delle proprie ipotesi	Esposizione solo mnemonica	0
			Non emerge alcun contributo personale.	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata	3
			Contributi personali pertinenti ma non ampi	4
			Contributi personali ampi ed articolati	5
COMPETENZE	4	1. Comprensione del messaggio 2. Uso del lessico 3. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche in situazioni comunicative 4. Organizzazione del discorso	Risposta non fornita	0
			Mancata comprensione del messaggio Comunicazione confusa e non comprensibile	1
			Comprensione parziale del messaggio Si esprime in modo esitante commettendo qualche grave errore	2
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo abbastanza	4

			<p>fluido e coerente. Irrilevanti errori grammaticali e fonologici. Lessico appropriato.</p>	
			<p>Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo fluente e coerente Compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.</p>	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE (PESI x PUNTI)
CONOSCENZE	4		
ABILITA'	2		
COMPETENZE	4		
TOTALE			
VOTO	<i>(Totale *10/50)</i>		

**DIPARTIMENTO LINGUE ITCAT BRAMANTE - IPS PANNAGGI
GRIGLIA TRIENNIO(SCRITTO)**

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCENZE	4	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	non ha acquisito alcuna conoscenza dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa/frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
ABILITÀ	2	1.Applicazione delle procedure acquisite (processi terminologie relative al lessico tecnico-professionale e culturale) 2.Rielaborazione personale	Il testo è uguale al libro e/o agli appunti dell'insegnante	0
			Non emerge alcun contributo personale. Non sa applicare le procedure	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati. Applica parzialmente le procedure	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata Applicazione delle procedure corretta	3
			Contributi personali pertinenti ma non ampi; Applicazione delle procedure corretta	4
			Contributi personali ampi ed articolati Applicazione delle procedure corretta	5
COMPETENZE	4	1. Uso del lessico 2.Utilizzo di conoscenze	Risposta non fornita	0
			Gravi errori formali impediscono la comunicazione	1

		grammaticali, sintattiche 3. Aderenza alla traccia 4. Organizzazione del testo (coerenza, coesione)	Testo non aderente alla traccia	
			Il testo è disordinato con qualche grave errore di ortografia e grammatica	2
			Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Organizza il discorso in modo abbastanza coerente con uso corretto dei connettivi. Irrilevanti errori di ortografia e / o grammatica. Lessico appropriato	4
			Organizza il discorso in modo coerente Compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse.	5

ALUNNO			
INDICATORI	PESI	PUNTI	TOTALE (PESI x PUNTI)
CONOSCENZE	4		
ABILITA'	2		
COMPETENZE	4		
TOTALE			
VOTO	<i>(Totale *10/50)</i>		

5.PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 B

Disciplina :Lingua e cultura Inglese

Docente:Prof.ssa Farroni Fabiola

LIBRI DI TESTO: *“New in Design ”- Gherardelli/Harrison-Ed.Hoepli*
“Engage Plus 2”-Berlis/Bowie/Jones/Bettineli- Ed. Pearson-Longman
Altri sussidi (libri di testo o appunti o altro):appunti dell’insegnante.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE : 3

GRAGHC DESIGN AND ART

Advertising:

A brief look at the history of advertising

The art o Persuasion and Visual Appeal

Public Service Advertisements

Posters and Signs:

The amazing function of a poster

Signs

Entertainment Posters

Logos and Labels:

Logos and trademarks

Wine labels

Brief History of Marks: Apple,AEG,Shel(teacher’s notes)

The origin of logos

The Glossary of the Graphic Design(teacher’s notes)

The Artists:

Jules Cherez (teacher’s notes)

Henri de Toulouse-Lautrec (teacher’s notes)

Vassily Kandinsky and Der blaue Riter (teacher’s notes)

LITERATURE

(teacher’s notes)

The Industrial Revolution

The Victorian Age

The Double. The enemies of compromise. Charles Dickens and Social Problems. Coketown,Oliver asks for more - extracts

Dickens and Verga, a comparison

The Double. Aestheticism:

Oscar Wilde. The Dandy. The Picture of Dorian Grey ,plot. An extract from the first page of the novel.

Wilde and D’Annunzio, a comparison

The 20th century: Posters of War Propaganda

The poets of war: Rupert Brooke “The Soldier”, Sigfried Sassoon” Survivors”, ,Wilfred Owen”Futility”

James Joyce Experimentalism and avant-garde in literature

Joyce and Svevo, a comparison

GRAMMAR

Modal verbs , the passive, reflexive pronouns.

UDA

- UDA Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: Agenda 2020, Goal 12: Responsible consumption and production.
- UDA Società e produzione culturale nell'Italia del '900 (1889-1921): Picture "Migrant Mother" by Dorothea Lange and Immigration to the USA-Ellis Island

Docente Prof.ssa Farroni Fabiola



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

8. Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Lauro Prenna

Classe: 5° sez. B

Anno scolastico: 2022-2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Proprio per la loro correttezza e rispetto per la disciplina, è stato possibile affrontare diversi argomenti teorici, che saranno comunque e sempre di supporto alla pratica, che li hanno interessati. Ho cercato di coinvolgerli con tematiche attuali e che avrebbero comunque affrontato nella vita quotidiana, sportiva e non.

Accanto alle attività pratiche svolte sono stati utilizzati dei Test motori per testare le loro capacità ed abilità sportive.

Sono stati utilizzati Video e Slide tematiche supportate da appunti del docente e dal libro di testo "il DIARIO di Scienze motorie e sportive" M. Vicini-Archimede edizioni.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state adottate verifiche pratiche e verifiche orali su tematiche importanti come l'Alimentazione, il Primo soccorso, la Rianimazione cardio polmonare, l'uso del BLS, ecc., misurazioni queste che andranno ad integrare quelle pratiche, per una rispondente valutazione degli studenti. Sono state utilizzati sia quesiti a risposta aperta che, talvolta, a risposta multipla.

4.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate delle griglie di valutazione prese dal testo in uso che sono state rese note, di volta in volta, agli studenti.

Il Docente

Prof. Lauro Prenna

5.PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 B

Anno Scolastico 2022– 2023

Libro di testo: “il DIARIO di Scienze motorie e sportive”

Marisa Vicini – Archimede edizioni

- Le peculiarità tecniche ed il regolamento degli sport: PALLAVOLO, CALCIO, PALLACANESTRO, PALLAMANO, BADMINTON, ATLETICA LEGGERA (cenni storici, regole di gioco, il campo, i giocatori, i fondamentali tecnici individuali).
- I Giochi Olimpici e le Olimpiadi.
- ALIMENTAZIONE: Principi nutritivi, Piramide alimentare mediterranea, principi fondamentali di una dieta equilibrata, Disturbi e PATOLOGIE alimentari (Anoressia, Bulimia) e cenni sull’Apparato digerente.
- SISTEMA SCHELETRICO E SISTEMA MUSCOLARE (principali ossa, muscoli ed articolazioni del corpo umano).
- PRIMO SOCCORSO a principali INFORTUNI ad ossa, muscoli e articolazioni: Trauma, shock, arresto cardio respiratorio, lesioni muscolari, lesioni ossee, lesioni articolari, lesioni ai tessuti, epistassi, svenimento . Metodo R.I.C.E. e Rianimazione cardio polmonare (RCP), tecnica dell’uso del defibrillatore (BLS – DAE), Manovra di Heimlich (per la disostruzione delle vie aeree).
- CAPACITA’ MOTORIE: Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità articolare.
- Allenamento sportivo.
- Lo Stretching.
- Test motori.
- POSTURA E PARAMORFISMI della colonna vertebrale e degli arti inferiori.
- BENEFICI dell’attività fisica, Danni da sedentarietà e importanza di corretti stili di vita.
- Cenni sull’APPARATO RESPIRATORIO E CIRCOLATORIO; Importanza della Visita medico-sportiva.
- Esercitazioni relative a: test motori, giochi sportivi, prove di abilità fisiche, circuiti di destrezza, prove di conoscenze teoriche.
- Incontro/discussione con lo Psicologo del C.I.C. e del Servizio psicologico di supporto.

Macerata, 05/05/2023

Il Docente

Prof. Lauro Prena



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

9. Materia: Educazione Civica

Docente: Prof.ssa Elisa Del Zozzo

Classe: 5 B

Anno scolastico:2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni sono state svolte principalmente in maniera frontale.

Talora con il supporto di risorse multimediali (video e filmati) e promuovendo l'attività di ricerca individuale sulle tematiche di studio proposte, attraverso lo studio e l'analisi di materiale caricato su classroom dall'insegnante.

Alcune attività sono state svolte promuovendo il dibattito in classe e lo sviluppo di considerazioni da parte degli studenti sui temi proposti, spesso anche esaminando tematiche di attualità.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate sia oralmente che per iscritto, facendo anche realizzare agli studenti elaborati sugli argomenti di studio.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8-10	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze anche approfondite. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.
7	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite. Comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Espone con chiarezza.
6	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze limitate e non approfondite. Comprende generalmente i concetti ma non li argomenta. E' in grado di esprimere concetti in modo generico.
5	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate. Non sempre comprende i concetti e non li argomenta. Modeste capacità di espressione e di rielaborazione.
4	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato. Ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi.
1-3	Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno non ha conoscenze. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non è in grado di rappresentare le informazioni.

Il Docente Prof.ssa Elisa Del Zozzo

5. PROGRAMMI SVOLTI

Contenuti:

COSTITUZIONE:

- La divisione dei poteri
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- Il diritto di difesa: art. 24 e art. 111 Cost., difensore d'ufficio e gratuito patrocinio
- La formazione delle leggi
- La normativa a tutela del lavoro e la problematica dello sfruttamento del lavoro minorile
- Salute e sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008)
- Art. 3 Cost. e violenza di genere
- Art. 10 Cost. e problematica dell'immigrazione

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Cenni all'AGENDA 2030
- La regola delle 4R
- L'importanza della raccolta differenziata
- Il problema delle Isole di plastica e delle microplastiche
- La globalizzazione

CITTADINANZA DIGITALE

- I rischi connessi all'uso della rete

EDUCAZIONE STRADALE:

- Guida in stato alterato e normativa di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Saper partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Partecipare al processo decisionale
- Saper esercitare liberamente e consapevolmente il diritto-dovere di voto
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione
- Acquisire capacità di pensiero critico
- Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Il Docente Prof.ssa Elisa Del Zozzo



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

10.Materia: Lingua e civiltà francese

Docente: Prof.ssa Sara Grufi

Classe:5 B

Anno scolastico: 2022/2023

1. Descrizione della classe
2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
3. Tipologie delle prove di verifica
4. Griglie di valutazione
5. Programmi svolti

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati vari strumenti e metodologie per raggiungere gli obiettivi didattici: lavori di gruppo, cooperative learning, studio individuale assistito.

L'uso costante di dispositivi digitali per l'ascolto di brani e la visione di filmati ha favorito la comprensione orale e la produzione orale.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Test di comprensione scritti e orali, lavori di ricerca, interrogazioni.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	4	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa/frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1.Comprendimento del messaggio 2.Uso del lessico 3. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche in situazioni comunicative 4.Organizzazione del discorso.	Risposta non fornita	0
			Mancata comprensione del messaggio Comunicazione confusa e non comprensibile	1
			Comprensione parziale del messaggio; Si esprime in modo esitante commettendo qualche grave errore	2
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo abbastanza fluido e coerente. Irrilevanti errori grammaticali e fonologici. Lessico appropriato.	4
			Comprende il messaggio Organizza il discorso in modo fluente e coerente , compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse	5
c) ABILITA'	2	Apporti personali	Esposizione solo mnemonica	0

		1. Identificazioni di ipotesi e conclusioni 2. Individuazione di connessioni tra argomenti disciplinari	Non emerge alcun contributo personale.	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati.	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata	3
			Contributi personali pertinenti ma non ampi	4
			Contributi personali ampi ed articolati	5

GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
a) CONOSCENZE	5	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti	0
			non pertinente o lacunosa/frammentaria	1
			pertinente ma parziale	2
			completa ma superficiale	3
			completa e precisa	4
			ampia, approfondita ed esauriente	5
b) COMPETENZE	4	1. Uso del lessico 2. Utilizzo di conoscenze grammaticali, sintattiche e fonologiche 3. Aderenza alla traccia 4. Organizzazione del testo (coerenza, coesione)	Risposta non fornita	0
			Gravi errori formali impediscono la comunicazione Testo non aderente alla traccia	1
			Il testo è disordinato con qualche grave errore di ortografia e grammatica	2
			Organizza il discorso in modo semplice e lineare. Commette alcuni errori che non ostacolano la comprensione. Lessico limitato	3
			. Organizza il discorso in modo abbastanza coerente con uso corretto dei connettivi. Irrilevanti errori di ortografia e / o grammatica. Lessico appropriato	4
			Organizza il discorso in modo coerente, compie scelte lessicali ricche ed appropriate. Non commette errori e usa strutture più complesse	5
c) ABILITA'	3	1. Applicazione delle	Il testo è uguale al libro e/o	0

		procedure acquisite 2.Rielaborazione personale	agli appunti dell'insegnante	
			Non emerge alcun contributo personale. Non sa applicare le procedure	1
			Contributi personali poco pertinenti o limitati. Applica parzialmente le procedure	2
			Rielaborazione personale pertinente ma solo accennata. Applicazione delle procedure corretta	3
			Contributi pers.i pertinenti ma non ampi; Applicazione delle procedure corretta	4
			Contributi personali ampi ed articolati; Applicazione delle procedure corretta	5

5. PROGRAMMA SVOLTO

Le feste tradizionali francesi

Nozioni di base sull'arte in Francia: l'impressionismo, Van Gogh, il cubismo (Picasso)

Curiosità e approfondimenti sulla civiltà francese

La geografia e l'economia francese

Alcuni personaggi francesi famosi (Coco Chanel, Jeanne d'Arc, Charlemagne, Louis XIV, Napoléon, Charles de Gaulle, Marie Curie)

Autori francesi: Baudelaire, Zola, Perec

Les éco-gestes (ed. civica)

Lecture sui temi della discriminazione e sui diritti del cittadino europeo

Docente

Prof.ssa Sara Grufi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

11.Materia: **Matematica**

Docente: **Verdicchio Rita**

Classe: **5^B**

Anno scolastico: **2022-2023**

INDICE:

- 1.Descrizione della classe
- 2.Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3.Tipologie delle prove di verifica
- 4.Griglie di valutazione
- 5.Programma svolto

1.DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2.METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Le varie problematiche sono state affrontate attraverso diversi livelli di coinvolgimento sia con lezioni frontali che con rivisitazioni collettive e periodiche degli argomenti svolti.
- Ogni argomento è stato trattato, seguendo, fin dove possibile, il libro di testo e stimolando gli alunni ad eventuali approfondimenti su manuali e riviste ed eventualmente su internet.
- L'introduzione di ogni nuovo tema è sempre stata preceduta dall'individuazione dei prerequisiti, sia in termini di sapere che di saper fare, necessari per un suo corretto svolgimento
- Spesso l'insegnamento è stato condotto proponendo la soluzione di problemi (problem solving), che hanno portato l'allievo a scoprire relazioni matematiche attraverso l'analisi di situazioni problematiche, puntualizzando così progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.
- In generale le nozioni più astratte non sono state proposte a priori ma sono state fatte scaturire come sintesi di situazioni incontrate in vari settori.
- I compiti in classe individuali sono stati sempre preceduti da esercitazioni collettive guidate
- Le prove orali sono state fatte per verificare la chiarezza espositiva, il rigore linguistico, la capacità di sintesi e di collegamento.

Strumenti didattici (materiali, strumenti e laboratori)

- Libro di testo: MATEMATICA BIANCA di Bergamini, Trifone, Barozzi Vol 4;
- Altri testi da cui sono state estratte proposte di lavoro;
- Fotocopie per esercitazioni, etc.;
- Audiovisivi;
- Lim;
- Spazi, dispositivi e pacchetti informatici messi a disposizione dalla scuola.

Criteri e metodi di valutazione

- La valutazione ha teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.
- Attraverso la valutazione sono stati rilevati il livello di preparazione e di apprendimento, le abilità, le competenze, le prestazioni riguardo allo studio e al lavoro ed il comportamento.
- Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.
- Nella valutazione si è tenuto conto delle caratteristiche dello studente, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva e dell'uso del linguaggio specifico.
Si è tenuto conto inoltre, della capacità di applicazione, delle abilità operative, della coerenza logica, della capacità deduttiva e di organizzazione delle conoscenze e della capacità di effettuare collegamenti.
- Sono stati valutati anche i lavori eseguiti a casa; l'ingiustificata mancata esecuzione di un compito a casa o il rifiuto a sottoporsi ad una verifica in classe sia scritta che orale, è stata considerata una prova gravemente insufficiente.

- La valutazione infine è stata il più possibile oggettiva, fondata su un congruo numero di verifiche per ciascun quadrimestre e coerente con i criteri stabiliti.
- Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono effettuate due prove scritte di carattere sommativo, oltre che formativo, opportunamente distanziate, ed almeno due interrogazioni formali per ogni studente; molta importanza ha avuto l'osservazione continua degli studenti per valutarne la partecipazione, l'impegno, le attitudini e l'interesse.

3.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Strumenti di verifica:

Come strumenti di verifica sono state previste:

- prove tradizionali per la valutazione di conoscenze, competenze e abilità
- prove scritte sommative generalmente proposte a conclusione di ogni modulo in cui si è cercato di verificare il grado di apprendimento e la capacità di concentrazione di ogni alunno
- colloqui orali utili a valutare le capacità di ragionamento e di sintesi ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo di un linguaggio adeguato
- prove strutturate prevalentemente per la valutazione delle conoscenze (Risoluzione di problemi a percorso non obbligato, Problem solving)
- Sono stati fatti inoltre, lavori di gruppo, intesi come svolgimento di esercizi, in classe o a casa, che hanno evidenziato, oltre a quanto detto, anche la capacità di coesione e lo spirito di partecipazione
- inoltre sono stati spesso controllati i lavori domestici per verificare anche l'impegno di ciascuno

Adattamento della didattica nei casi di alunni con disturbi specifici di apprendimento

	<i>(specificare quali)</i>
Strategie didattiche personalizzate	
Misure dispensative	Non obbligo di svolgere esercizi alla lavagna
Strumenti compensativi	Uso di formulari, schemi, algoritmi risolutivi, calcolatrice prodotti dall'alunno
Tempi aggiuntivi	

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE per prove scritte ed orali adottate nel dipartimento di matematica

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEG
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	Complete	3,5
	Adeguate	2,5
	Essenziali	2
	Superficiali	1,5
	Frammentarie	1
	Nulle	0
COMPETENZE Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti. Completezza nella risoluzione; trattazione esauriente rispetto alle richieste Correttezza nei calcoli e nei procedimenti. Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	Complete e dettagliate	3,5
	Complete	2,5- 3
	Adeguate	2
	Imprecise	1,5
	Frammentarie	1
	Nulle	0
CAPACITA' Individuazione delle strategie risolutive più appropriate Rielaborazione personale delle conoscenze	Complete ed approfondite	3
	Complete	2,5
	Adeguate	2
	Essenziali	1,5
	Parziali	1
	Nulle	0

Griglia di valutazione prova orale di Matematica

Indicatori	Livello	Voto
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini regole, metodi, tecniche	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	1 - 2
	Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	3- 4
Correttezza formale proprietà e varietà lessicale Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	1
	Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche	2

	lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	
	Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso; studio costante.	3
Organizzazione e/o rielaborazione personale dei contenuti	Conoscenze consolidate assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.	1
	Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	2
	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	3

Il Docente

Prof.ssa Rita Verdicchio

5.PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti disciplinari sviluppati

Funzioni

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;">Dominio e proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e Classificazione delle funzioni <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di una funzione. 	<p>Livello di approfondimento: sufficiente</p>
<p style="text-align: center;">Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di limite di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Proprietà dei limiti. • Limiti finiti ed infiniti • Le forme indeterminate($+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$) 	<p>Livello di approfondimento: sufficiente</p>
<p style="text-align: center;">Continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. • Punti di discontinuità di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Asintoti 	<p>Livello di approfondimento: sufficiente</p>
<p style="text-align: center;">Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di derivata e suo significato geometrico. <ul style="list-style-type: none"> • Regole di derivazione • Derivata di una funzione composta <ul style="list-style-type: none"> • Derivate di ordine superiore 	<p>Livello di approfondimento: sufficiente</p>
<p style="text-align: center;">Massimi /minimi e flessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo • Crescenza e decrescenza e studio del segno della derivata prima • Definizione e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti • Concavità e punti di flesso (cenni) • Individuazione dei punti di flesso (cenni) 	<p>Livello di approfondimento: sufficiente</p>

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;">Studio di funzioni e grafico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio completo e disegno del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte 	<p style="text-align: center;">Livello di approfondimento : sufficiente</p>

Obiettivi raggiunti

Gli studenti sanno:

- ✓ individuare le principali proprietà di una funzione
- ✓ determinare il dominio di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di asintoto
- ✓ trovare gli asintoti di una funzione (razionale)
- ✓ studiare il segno di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di continuità in un punto ed in un intervallo
- ✓ determinare i punti di discontinuità di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di derivata di una funzione e calcolare derivate di funzioni (razionali)
- ✓ studiare la crescita e la decrescita di una funzione (razionale) in un intervallo
- ✓ studiare la concavità di una funzione in un intervallo
- ✓ trovare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione (razionale)
- ✓ studiare in modo completo una funzione (razionale) e tracciarne il grafico

In relazione agli obiettivi generali ed agli obiettivi specifici della materia, la classe ha seguito in modo non sempre soddisfacente, acquisendo una preparazione, nella maggior parte dei casi appena sufficiente.

Il Docente Prof.ssa Rita Verdicchio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

12: Materia: Economia Aziendale

Docente: Prof.ssa Martina Vallesi

Classe: 5B

Anno scolastico: 2022/2023

- 1.Descrizione della classe
- 2.Methodologie, strumenti e materiali didattici
- 3.Tipologie delle prove di verifica
- 4.Griglie di valutazione
- 5.Programma svolto

1.DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2.METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento del programma si sono utilizzati i metodi didattici basati su lezioni frontali di tipo espositivo, seguite da esercitazioni scritte e lavori di gruppo. Sono stati utilizzati video, materiale interattivo e riviste economiche per apportare opportuni aggiornamenti. Sono state eseguite prove oggettive, questionari a risposta multipla, esercizi di completamento.

Nella valutazione dei contenuti acquisiti si è tenuto conto delle capacità espressive ed operative, delle capacità di analisi e di sintesi, dei collegamenti interdisciplinari e delle capacità di rielaborazione personale. La valutazione si è basata sulle verifiche scritte ed orali, interventi, partecipazione, impegno ed interesse.

Mentre alcune parti del programma sono state ampiamente svolte ed approfondite perché di particolare interesse, per ragioni di tempo e per altre attività extracurricolari svolte durante l'orario di lezione, gli ultimi argomenti sono stati trattati in modo affrettato, alcuni tralasciati, ciò ha impedito alla classe una buona assimilazione e comunque all'insegnante la verifica del grado di apprendimento sugli stessi.

3.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sommative, volte a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, sono state effettuate al termine delle varie unità didattiche o di parti significative di esse e sono costituite prevalentemente da quesiti a domanda aperta, test, verifiche orali. Effettuate almeno una prova orale e una scritta per ogni quadrimestre.

4.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le verifiche vengono utilizzate le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO PROVA SCRITTA/ORALE

INDICATORI	PESI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	Punteggio ottenuto
CONOSCENZE Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	L'alunno possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
		Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
		Possiede sufficienti conoscenze, nel complesso adeguate	3	
		Possiede conoscenze corrette, nonostante qualche imprecisione o qualche errore	4	
		Possiede conoscenze corrette, pertinenti ed esaurienti	5	
COMPETENZE Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza	3	L'alunno incontra difficoltà a cogliere le questioni e a sintetizzare le scarse conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
		Elenca semplicemente le nozioni assimilate e si esprime in modo	2	

linguistica e utilizzo del lessico specifico		impreciso e non sempre coerente		
		Sa cogliere le problematiche proposte e organizzare i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
		Coglie elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto.	4	
		Sa cogliere con sicurezza gli argomenti proposti e organizzarne i contenuti, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
CAPACITA' Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	3	L'alunno non sa contestualizzare e storicizzare le conoscenze	1	
		Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
		E' in grado di operare elaborazioni personali, pur con qualche difficoltà	3	
		E' in grado di operare elaborazioni personali, in modo semplice ma adeguato.	4	
		E' in grado di operare elaborazioni personali, anche con qualche approfondimento	5	

PUNTEGGIO TOTALE	VOTO
0-20	1,2,3,4
21-25	5
26-30	6
31-35	7
36-40	8
41-45	9
46-50	10

Il Docente
Prof.ssa Martina Vallesi

5.PROGRAMMI SVOLTI

MODULO A – L'organizzazione del sistema impresa

Unità 1 L'impresa valore

Unità 2 L'organizzazione dell'impresa

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Rapporti impresa-ambiente• Ambiente specifico e ambiente generale• Forme giuridiche e caratteristiche delle società commerciali• Vantaggio competitivo e funzioni aziendali• Organi dell'impresa• Modelli di organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Individuare gli elementi che influenzano il rapporto tra impresa e ambiente circostante• Distinguere i vari tipi di società commerciali• Individuare i fattori che determinano il vantaggio competitivo• Individuare la gerarchia aziendale• Collegare ciascuna impresa al modello organizzativo ottimale• Disegnare un organigramma

MODULO B – Le fonti di finanziamento dell'impresa

Unità 1 La struttura finanziaria dell'impresa

Unità 2 I finanziamenti di capitale proprio

Unità 3 I finanziamenti di capitale di debito

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Fabbisogno finanziario dell'impresa e fonti di finanziamento• Struttura finanziaria dell'impresa• Condizioni di equilibrio finanziario	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le fonti di finanziamento appropriate alle esigenze dell'impresa• Analizzare la struttura finanziaria di un'impresa

MODULO C – Il bilancio d'esercizio

Unità 1 Il bilancio d'esercizio e la sua analisi

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Competenza economica• Norme del codice civile riguardanti il bilancio d'esercizio• Analisi di bilancio per margini	<ul style="list-style-type: none">• Identificare i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio• Calcolare il risultato economico d'esercizio di un'impresa• Determinare il patrimonio di funzionamento di un'impresa• Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio• Calcolare e interpretare i margini

MODULO D – La comunicazione e il marketing

Unità 1 La comunicazione d'impresa

Unità 2 Il marketing

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione, messaggio, dato e informazione• Comunicazione interna ed esterna• Sistema informativo contabile ed extracontabile• Pianificazione e analisi di marketing• Segmento di mercato• Ricerche di mercato• Leve del marketing mix• Web marketing• Marketing plan	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare le informazioni• Distinguere i nuovi mezzi di informazione• Riconoscere il ruolo di internet nella comunicazione d'impresa• Individuare gli obiettivi della funzione di marketing• Identificare e utilizzare le leve di marketing• Effettuare l'analisi SWOT• Contribuire all'elaborazione di un marketing plan

MODULO E – La gestione delle risorse umane

Unità 1 Le risorse umane in azienda

Unità 2 L'amministrazione delle risorse umane

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Mercato del lavoro• Canali di reclutamento• Contratti di lavoro subordinato e autonomo• Elementi della retribuzione• Rapporti con gli enti previdenziali e l'Amministrazione finanziaria dello Stato• Foglio paga• Estinzione del rapporto di lavoro• TFR e fondi pensione	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i canali di reclutamento del personale• Distinguere le tipologie contrattuali di lavoro dipendente e autonomo• Identificare i differenti adempimenti amministrativi collegati al personale• Compilare il foglio paga di un lavoratore dipendente

Il Docente

Prof.ssa Martina Vallesi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO

13.Materia: Religione

Docente: Carnevale Rosalia

Classe: 5^a sez. B

Anno scolastico: 2022/23

1.Descrizione della classe

2.Metodologie, strumenti e materiali didattici

3.Tipologie delle prove di verifica

4.Griglie di valutazione

5.Programmi svolti

1.DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2.METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Testi di supporto
- Film e video
- Fotocopie
- Schede predisposte dall'insegnante

3.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interventi brevi dal posto
- Interventi spontanei a dibattiti
- Colloquio
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico

4.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Ottimo	Conoscenze Competenze	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.
9	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite

Distinto	Competenze	Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale
8 Buono	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze complete e articolate. Comprende i concetti con sicurezza e li utilizza in compiti complessi scegliendo le tecniche e procedimenti più adeguati.
7 Discreto	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre criticamente approfondite Comprende i concetti con facilità li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione
6 Sufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze limitate agli obiettivi fondamentali, non approfondite Concetti generalmente compresi utilizzati per l'esecuzione di compiti non complessi
5 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate Concetti non sempre compresi e utilizzati per l'esecuzione di compiti semplici, con qualche errore
4 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, frammentarie, errate Concetti compresi confusamente, li utilizza applicandoli in modo errato
1-3 Insufficiente	Conoscenze Competenze	L'alunno non ha conoscenze Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti	-----	3
		Ampia	2
		Superficiale	1
		Scarsa o nulla	0
COMPETENZE	Quantità argomentativa	Ampia	3
		Adeguate	2
		-----	1
		Limitata o nulla	0
	Qualità argomentativa	Significativa e originale	3
		Soddisfacente	2
		Superficiale	1
		Scarsa o nulla	0
	Uso del linguaggio specifico	-----	3
		Appropriato	2
		Impreciso	1
		Scarso o nullo	0
ABILITA'	Argomentazione	Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e originale	3
		Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e adeguato	2
		Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo superficiale	1

	Uso della terminologia	Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo originale ed efficace	3
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo appropriato	2
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo confuso	1

Il Docente

Prof.ssa Rosalia Carnevale

5.PROGRAMMI SVOLTI

Libro di testo: "NUOVO TIBERIADE", R. Menganotti-N. Incampo, Editrice La Scuola

MOD.1: IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA

- L'Etica: le varie proposte etiche.
- Il discernimento etico; il relativismo etico.
- I valori cristiani: fraternità, giustizia, solidarietà.

MOD.2: LA CHIESA E IL MONDO MODERNO

- Le ideologie del male
- Crisi dei valori e ateismo pratico
- Chiesa e nazismo: La Rosa Bianca

MOD.3: LA PERSONA E LE RELAZIONI UMANE

- L'io diventa il noi: la famiglia
- La trasformazione della famiglia
- La famiglia secondo il Cristianesimo
- La sessualità, dono di Dio.

Il Docente

Prof.ssa Rosalia Carnevali



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

15 MAGGIO 2022

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
Opzione DESIGN E COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

14.2 Allegato B –Simulazione prima e seconda prova d’esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – 30 marzo 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Myricae*, *L'assiuolo*

Dov'era la luna? chè il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi 5
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
chiù...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte: 10
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto: 15
chiù...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento 20
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

Questa lirica, pubblicata per la prima volta nel 1897 sulla rivista Il Marzocco, entrò a far parte della quarta edizione di Myricae, sezione In campagna.

L'assiuolo è un uccello rapace, simile al gufo, che compare frequentemente nella poesia pascoliana come simbolo di tristezza e di morte.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Analizza il componimento sul piano metrico: da quanti versi è composto? Quali rime individui?
3. La poesia è ricca di figure retoriche tra cui anafore, onomatopee, metafore e sinestesie: individuale e spiegale.
4. Spiega le ragioni per cui Pascoli ricorre spesso alle onomatopee.
5. Nelle liriche di Pascoli spesso vengono coinvolte sfere sensoriali diverse. Nella poesia letta quali percezioni sono presenti? Individuale e indica le immagini a cui sono legate.
6. Attraverso quali immagini il poeta riesce a comunicare una sensazione di mistero e in quali punti della poesia essa si accentua?
7. Il verso dell'assiuolo (chiù...) è dapprima "voce dei campi" (v. 7), poi "singulto" (v. 15), infine "pianto di morte" (v. 23). Spiega questa varietà di espressioni.
8. Prova a spiegare il significato della domanda racchiusa tra parentesi ai vv. 21 – 22.

Interpretazione

Questa lirica racchiude i temi ricorrenti della produzione pascoliana: sulla base dell'analisi condotta, inquadra e spiega i temi della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale è metafora dell'esistenza dell'uomo.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, da *Il Piacere (libro IV., cap. III)*, *La Conclusione del romanzo*

L'azione conclusiva è ambientata nella casa di Maria Ferres, immagine di dolcezza e di purezza aristocratica. L'abitazione è ora profanata, dato che vi si svolge un'asta pubblica (dovuta al fallimento del marito di Maria, per debiti di gioco), e Andrea vi si trova circondato da una folla di rozzi mercanti.

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S.E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala¹.

5 Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correvano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

10 Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito².

– Si delibera!

15 Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri; gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile³. Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri.

– Si delibera!

20 Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi.

25 Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano immagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano immagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini⁴.

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi.

30 – Ebbene, Ugenta,⁵ che avete comprato?

– Nulla.

– Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto.

– Perché mai?

– Era una mia idea... romantica.⁶

35 La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò.

– Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo.⁷ Addio, Ugenta. Consolatevi.

Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe.

– Desidera qualche cosa il signor conte?

40 Egli rispose: – Vedrò.

1 **S.E...Guatemala:** cioè il marito di Maria Ferres (S.E. = sua eccellenza).

2 **perito:** l'ufficiale incaricato di battere la vendita all'asta (o incanto, come è detto subito dopo).

3 **vile:** basso

4 **Villa Aldobrandini:** una villa di Roma, città della quale vengono in seguito nominati altri celebri luoghi del centro storico.

5 **Ugenta:** è il nome della casata di Andrea Sperelli.

6 **una mia idea...romantica:** con riferimento malizioso alla storia d'amore tra Andrea e Maria Ferres, cui era appartenuta la casa; acquistando per sé tutto, Andrea avrebbe impedito la dispersione del mobilio e il suo acquisto da parte degli «uomini impuri» lì presenti (e perciò l'idea è definita«romantica»).

7 **profumo:** puzzo; antifrasi.

La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola.

– Uno! Due! Tre!

Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie.

45 Egli comprò il Buddha, un grande armadio, qualche maiolica, qualche stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro⁸ con la marchesa di Mount Edgcumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bommìnaco, Giovannella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte.

50 Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono.

Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano.

Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari.⁹

60 Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Salì, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo.

Un uomo rispose:

– Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte.

65 Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta.¹⁰ Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto.

Andrea fuggì.

70 Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia,¹¹ sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si imporporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo.

75 Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari.

I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armadio su per la scala, faticosamente.

Egli entrò. Come¹² l'armadio occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Seguì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa.

80

85

8 Galeazzo Secinaro: il nuovo amante di Elena Muti, apparizione dunque particolarmente notevole tra le altre dei conoscenti; e particolarmente sgradevole e imbarazzante.

9 palazzo Zuccari: la dimora romana di Andrea Sperelli.

10 sottoposta: sottostante

11 reggia: la dimora del re, cioè il palazzo del Quirinale, oggi sede del presidente della Repubblica

12 Come: dato che

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto del testo in non più di 10 righe.
2. Quali immagini introducono il tema della volgarità di massa?
3. Individua i dettagli descrittivi sui quali indugia il narratore nella rappresentazione dell'asta, spigando quale messaggio ideologico veicolano.
4. Quale immagine simbolica evoca il grande armadio che i facchini trasportano a Palazzo Zuccari?
5. Il brano è costruito sull'opposizione fra la bellezza e il pregio del palazzo dove si svolge l'asta, da un lato, e la volgarità degli uomini accorsi, dall'altro. Spiega, attraverso opportune citazioni, in che modo D'Annunzio sottolinea il disprezzo per la folla, il senso di superiore aristocratico distacco dalla massa e dalla volgarità del proprio tempo.
6. Il senso di sacralità e la sottile percezione del disfacimento del mondo che la rappresenta si traducono in immagini di morte: individua e spiega i termini e le espressioni che fanno riferimento a questo ambito semantico.

Interpretazione

Alla fine del romanzo Andrea Sperelli prende atto del fallimento del proprio progetto esistenziale. Analizza le cause che hanno impedito al protagonista di portare a compimento l'esortazione del padre di «fare la propria vita, così come si fa un'opera d'arte». Confronta la personalità di Andrea Sperelli con quella di altri personaggi del romanzo decadente come ad esempio Dorian Gray (Oscar Wilde) e individua i caratteri comuni della figura dell'esteta;

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 - AMBITO STORICO

Gino Strada, da ***Una persona alla volta, La guerra piace a chi non la conosce***

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie.

5 Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...).

10 "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

15 Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni.

Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città.

25 Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

30

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla

barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2 - AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Massimo Mantellini, *Tre buone ragioni per vietare lo smartphone a scuola*

Il testo è un post del 31 luglio 2018, scritto da Massimo Mantellini nel blog che tiene sul giornale online "Il post". Esperto di tecnologia e cultura digitale, particolarmente attento ai temi del diritto all'accesso e alla riservatezza, Mantellini prende posizione sulla questione, assai dibattuta, dell'utilizzo degli smartphone a scuola.

- 1) Non tutte le tecnologie digitali sono buone per la didattica. Fra quelle attualmente disponibili gli smartphone, per molte ragioni, sono quelle meno adatte. Meno degli ebook, meno dei tablet, meno dei chromebook, meno dei laptop. Gli smartphone sono costituzionalmente inadatti a fare ricerche sul web, a compilare testi, a selezionare fonti e a condividere documenti. Hanno uno schermo piccolo, sono senza tastiera, hanno ridotte o assenti possibilità multitasking. I loro possibili utilizzi didattici (quelli legati al cosiddetto BYOD) sono complessi, richiedono competenze elevate da parte degli insegnanti e software appositi multipiattaforma: nulla che possa essere adottato diffusamente. Esistono inoltre ormai studi scientifici molto consistenti secondo i quali le dinamiche culturali digitali (e non solo quelle) funzionano meglio sui vecchi "computer" a grande schermo che sui nuovi terminali mobili. Occorrerà provare a tenerne conto e piantarla – almeno a scuola – con il blablabla sul "mobile first".
- 2) Il fatto che tutti gli studenti abbiano un cellulare in tasca non è un'opzione ma un limite. Esiste un rischio concreto che gli utilizzi non didattici siano prevalenti e distraenti. Esiste la possibilità che la scuola stessa utilizzi la dotazione tecnologica dei ragazzi come un alibi per giustificare la propria inadeguatezza. Immaginare la didattica digitale mediata dalla banda mobile pagata dai genitori degli studenti e dall'hardware già a loro disposizione significherà, fra le altre cose, non prevedere investimenti e scelte tecnologiche per la prossima scuola digitale. Significherà, in altre parole, continuare ad essere guidati dalla tecnologia e non governarla noi stessi.
- 3) Per ancora un numero di anni non piccolo la didattica scolastica, specie nelle scuole elementari e medie italiane rimarrà sostanzialmente NON digitale. Ciò accadrà per alcuni oggettivi limiti attualmente non superabili: la cultura digitale media degli insegnanti, le modeste dotazioni in termini di banda e di hardware delle scuole, l'assenza (o l'abbandono a sé stesse) di figure specifiche previste per favorire la trasformazione digitale. In questo lungo periodo di passaggio la presenza dei cellulari dei ragazzi in classe sarebbe solo, nella stragrande maggioranza dei casi, un ostacolo alla didattica. Ai sognatori (come me) che immaginano una scuola al passo coi tempi che utilizzi Internet per migliorare sé stessa (e che si occupi nei suoi programmi didattici di educare a Internet per spiegarne potenzialità e rischi) per questo periodo di mezzo saranno sufficienti alcune dotazioni di minima: 1) scuole cablate con connessione a larga banda disponibile in ogni classe. 2) Un notebook collegato a una LIM. 3) Insegnanti bravi, possibilmente incentivati economicamente, che abbandonino le vecchie fotocopie distribuite in PDF nel registro elettronico da far stampare agli studenti a casa, e inizino a utilizzare le risorse online per rendere la didattica per i nostri ragazzi al passo con i tempi.

P.S. Avevo dimenticato un aspetto importante. In un'epoca in cui i nostri figli sono sempre connessi per gran parte della giornata stabilire uno spazio culturale (le ore scolastiche) in cui non lo sono avrà un valore comunque.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Individua le ragioni segnalate dall'autore per vietare gli smartphone a scuola e le relative argomentazioni poste a sostegno di questi movimenti.
2. L'autore spera che la scuola non utilizzi mai la tecnologia? Rispondi facendo puntuali riferimenti al testo.
3. Quale funzione ha il titolo rispetto al significato complessivo dell'articolo?
4. Perché, a tuo modo di vedere, l'autore ha scelto di svolgere il suo ragionamento creando un elenco puntato? Qual è la funzione del "P.S."?
5. Analizza la sintassi e le scelte linguistiche del testo. Come definiresti lo stile del pezzo?

Produzione

Raccogli le idee su questo tema e, confrontandoti con la posizione di Mantellini, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autore per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

PROPOSTA B3 - AMBITO ARTISTICO-SOCIALE

Vito Mancuso, *La vita è bella?*

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisio-logico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros.

Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no?

La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...]

C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella oppure no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Come è motivata dall'autore l'idea che "la vita è supremamente bella"?
5. L'espressione di Pasternak "Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?" va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
6. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato", commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza.

In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Argomenta i tuoi giudizi facendo riferimento alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Di cosa parliamo quando parliamo di trap (al di là dei pregiudizi)?

La trap italiana è sicuramente considerata il genere musicale più in voga per i giovanissimi. Sfera Ebbasta, Ghali, la Dark Polo Gang Charlie Charles, Sick Luke, Young Signorino sono degli indiscussi fenomeni mediatici che vantano milioni di views su YouTube - questa è la nuova misura del successo, più che le copie vendute ormai - ma altrettante schiere di detrattori che li giudicano banali intrattenitori senza talento. Quel che è certo è che la trap è in pieno boom e, che piaccia o meno, è indubbiamente un genere di rottura, ma di che tipo?

Benché figlia del rap, non ha di certo ereditato le stesse ambizioni di sfidare il sistema, né il gusto per la provocazione né tanto meno la stessa rabbia. La trap è un mondo a parte in cui spicca il binomio droga e marchi, una combinazione che fotografa il disimpegno di una generazione che ha fatto del nichilismo la propria bandiera. Per citare soltanto due hit: Ricchi per sempre e Caramelle. L'amore per il lusso qui si indirizza verso marche d'abbigliamento che non fanno assolutamente parte dell'immaginario hip hop, tanto da divergere in maniera evidente dal look classico del rapper: niente streetwear, colori psichedelici, occhiali sgargianti che mascherano il volto, capelli in tinta e predilezione verso marchi da boutique. Rimane il racconto crudo della periferia e delle realtà difficili, spesso ignorate dai media o trattate come materiale per servizi strappalacrime sul disagio giovanile. Il riscatto personale, però, nella trap è più spiccatamente individualista. Siamo lontani dallo sfoggio della propria crew, il gruppo ben nutrito di collaboratori di cui spesso si circondano gli artisti hip hop. D'altra parte Sfera Ebbasta dice di essere una "Rock-star" e ribadisce più volte che non gli interessa far rientrare la sua musica nella categoria rap. La difficoltà di definizione della trap e anche di appartenenza al genere è un po' controcorrente rispetto alla cultura hip hop in cui gli artisti si sono sempre riconosciuti, facendone anche motivo di vanto e orgoglio, anche e forse soprattutto quando era solo una nicchia. Questa attitudine al disimpegno totale, così come la mancanza di punti di riferimento forti nella cultura di appartenenza e l'individualismo sfacciato sono tutti tratti rappresentativi della generazione a cui la trap parla ma, paradossalmente, fotografare questa realtà generazionale è forse un gesto politico.

Ilenia Zodiaco, *Di cosa parliamo quando parliamo di trap (al di là dei pregiudizi)?*,
da "il Libraio" online, - 18 giugno 2018

La citazione, estratta da un articolo online sulla musica trap, tenta di individuarne le caratteristiche, i temi, le rivendicazioni "al di là dei pregiudizi" e delle accuse che la vorrebbero irrilevante, vuota di contenuti se non dannosa. La panoramica scritta da Ilenia Zodiaco pone diverse questioni: che cosa è musica e che cosa non lo è? In che modo può contestare il presente, migliorarlo o peggiorarlo? Rifletti sul tema proposto e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

PROPOSTA C2

Il valore civile dello sport

Dallo Statuto del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...]
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- TIPOLOGIA "A"

Indicatori	Pesi	Livelli					Pun ti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	10
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	10
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	10
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	10
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente e adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	10
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	10
• <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</i>	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna	10
• <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</i>	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con completezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici	10
• <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</i>	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale	10
• <i>Interpretazione corretta e articolata del testo.</i>	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- TIPOLOGIA “B”

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente e pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente e chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente e appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erranea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente e adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente e adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente e corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente e adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
• <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</i>	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate	
• <i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi	
• <i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</i>	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- TIPOLOGIA “C”

Indicatori	Pesi	Livelli					Punti
		3	4-5	6-7	8-9	10	
• <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</i>	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente e pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva	
• <i>Coesione e coerenza testuale.</i>	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente e chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso	
• <i>Ricchezza e padronanza lessicale.</i>	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente e appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato	
• <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</i>	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente e adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente e adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente e corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale	
• <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente e adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza	
• <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</i>	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente e pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente e pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione e sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</i>	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo	



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
**Bramante
Pannaggi**

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

23 MARZO 2023

SIMULAZIONE II PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: servizi commerciali curvatura grafico

Tema di: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante la creazione del brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER IL MANIFESTO

**“FACCIAMO PACE
Make love not war”**

Obiettivo del progetto è sensibilizzare i più giovani al valore della Pace coinvolgendoli ad esprimere il loro modo di vedere la pace attraverso l'arte e la creatività. Si richiede di rappresentare il tema della pace da uno specifico punto di vista, quello dei giovani.

Diciamo subito che la Costituzione non è per un pacifismo senza se e senza ma. Per l'articolo 11 «*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*».

I giovani desiderano con tutto il cuore la pace. La vogliono per tutte le donne e gli uomini del mondo, non solo per se stessi.

- Chiedono e pretendono un mondo vivibile per tutti. Sono molto concreti. Sanno che ogni giorno oltre 30.000 persone muoiono di fame e malnutrizione e che nel mondo sono aperti quaranta conflitti. Vogliono impegnarsi subito in scelte che incidono per debellare la fame, la sete, le malattie, la miseria, l'analfabetismo, le violenze, per promuovere il rispetto dei diritti e della dignità di ogni uomo e ogni donna.

- Chiedono un organismo mondiale che garantisca a tutti i diritti umani, le libertà religiose e politiche, che tuteli le minoranze, che bandisca l'uso delle armi, che assicuri la pace. Non può che essere un ONU rinnovata, credibile, che abbia l'autorità morale di fermare le guerre perché si è preoccupata fin dall'inizio di rimediare alle ingiustizie e ai danni provocati dai dittatori di turno. Un'ONU che ridisegni gli equilibri del mondo partendo dalle nuove generazioni e dalla pace.

- Vogliono verità e giustizia, vogliono poter contare. Per questo cercano maestri, punti autentici di riferimento, testimoni credibili. Se trovano fiducia, sono pronti a rimboccarsi le maniche e a spendersi con generosità. Sono pronti a portare i loro talenti, la loro creatività, la loro vita nella storia.

Utopie? Ma la strada verso le conquiste positive dell'uomo, segnate dalle tappe della sua crescita morale, è lastricata di utopie, di ideali alti, gli unici capaci di trasformare il mondo in un luogo di pace.

I giovani della pace.

Non accettano la guerra.

Non accettano il terrorismo come arma per affermare idee e rivendicare diritti.

Non accettano che l'ideologia trasformi l'uomo in un ordigno di guerra.
Non accettano la scandalosa e folle corsa agli armamenti persino nei paesi dove la gente vive in miseria.
Non accettano la violazione della libertà religiosa e la discriminazione razziale.

A fronte di ciò, si rende urgente mettere in campo una grande azione umanitaria, con azioni concrete e tempestive per aiutare quelle popolazioni e difendere strenuamente i valori ed i principi fondamentali di libertà, autodeterminazione e dignità dei singoli individui.

Obiettivo del progetto: si chiede quindi al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (visual) del manifesto e del marchio/logotipo "**I Giovani Della Pace**", per la manifestazione che si svolgerà a Macerata per dire no alla guerra il 23 giugno 2023.

L'evento 1° Appuntamento Mondiale "I Giovani Della Pace", patrocinato dal Comune di Macerata, si svolgerà presso i Giardini Diaz, il 23 giugno 2023.

BRIEF: MANIFESTO

Testi da inserire

Titolo/Headline:

"FACCIAMO PACE

Make love not war"

Body copy: 1° Appuntamento Mondiale "**I Giovani Della Pace**". Oggi non basta più dire no alla guerra, dobbiamo dire sì alla pace. Giovane! il futuro sei tu. Il domani sarà di chi lo amerà di più.

Testo: Macerata 23 giugno 2023. Giardini Diaz.

Marchio: Comune di Macerata (marchio allegato) e il marchio/logotipo realizzato da voi per "**I Giovani Della Pace**".



Il candidato deve sviluppare il progetto in otto (8) ore, realizzando:

- **manifesto** formato 50X70 cm, da sviluppare per la prova in verticale su formato A3
- **realizzare un marchio o logotipo** per l'ente fondatore e promotore dell'evento "I Giovani Della Pace".

CONSEGNA

Il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale che mostri il processo creativo, studi preliminari (rough, layout);
- realizzare il layout finale del marchio/logotipo in A4, versione bianco e nero e colore definito;
- realizzare il layout finale del manifesto in formato A3;
- relazione finale che spieghi il lavoro svolto (breve testo scritto)

Consegnare gli studi preliminari, il layout finale del marchio/logotipo, la relazione finale in formato A4 e il layout finale del manifesto stampato in formato A3. Tutti gli elaborati da consegnare, compresi i fogli bianchi presi per definire rough e layout, devono essere firmati nel retro del formato in basso a destra con il nome, il cognome e deve essere inserita la data della prova.

DURATA DELLA PROVA 6 ORE

E' CONSENTITO L'USO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE E LABORATORIALI (ESCLUSO INTERNET).

IN ALLEGATO SI CONSEGNA LA CARTELLA PROGETTO CON IMMAGINI FOTOGRAFICHE DA UTILIZZARE RIELABORATE DAL CANDIDATO.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI
CODICE IP16
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

**Caratteristiche della prova
d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo sull'ideazione e progettazione del prodotto o del servizio facendo riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della comunicazione pubblicitaria, e consiste nella individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio pubblicitario; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in

coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. 7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti• Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa• Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata• Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
**Bramante
Pannaggi**

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

15 MAGGIO 2023

INDIRIZZO: SERVIZI OMMERCIALI
Opzione DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

14.3 Allegato C – Documenti studenti diversamente abili e con Bes

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Bramante
Pannaggi

Istituto Tecnico
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Angelo Donato Bramante

Istituto Professionale
Ivo Pannaggi



I.I.S. Bramante
C.M. MCIS00800N
C.F. 80008500433

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

15 MAGGIO 2022

INDIRIZZO: SERVIZI OMMERCIALI
Opzione DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

14.4 Allegato D -Attività PCTO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719